

## BILANCIO AL 31.12.2016



COPIT S.p.A.

Via Filippo Pacini, 47 – 51100 PISTOIA (PT)  
Registro delle imprese di Pistoia n. 00106110471  
R.E.A. C.C.I.A.A. Pistoia n. 124814  
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00106110471  
Capitale sociale € 1.428.500 i.v.

ATTIVITA'

Trasporto pubblico locale e attività complementari alla mobilità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Antonio Di Zanni
Consigliere Delegato	Federico Toscano
Consigliere	Consiglia Sabina Pinto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Alessia Bastiani
Sindaco	Simone Gentili
Sindaco	Foresto Guarducci
Sindaco supplente	Pier Luigi Giambene
Sindaco supplente	Sara Giuntini

SOCIETA' DI REVISIONE Ernst & Young S.p.a.

## Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE .....	1
STATO PATRIMONIALE .....	22
CONTO ECONOMICO .....	28
RENDICONTO FINANZIARIO .....	31
NOTA INTEGRATIVA .....	33

### Allegati:

Relazione del collegio sindacale

Relazione della società di revisione

Verbale di approvazione dell'assemblea dei soci

# COPIT S.P.A.

## BILANCIO AL 31.12.2016

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via Filippo Pacini,47 - 51100 Pistoia(PT)
<b>Codice fiscale</b>	00106110471
<b>Numero REA</b>	PT - 00106110471 124814
<b>P.I.</b>	00106110471
<b>Capitale sociale Euro</b>	1.428.500 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' DI CAPITALI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	49.39.09
<b>Società in liquidazione</b>	NO
<b>Società con socio unico</b>	NO
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	NO
<b>Appartenza ad un gruppo</b>	SI
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	COPIT SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

## *RELAZIONE SULLA GESTIONE*

Spett.li Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 presenta un utile di € 495.926 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 1.545.129, accantonamenti per € 416.938 e dopo aver accantonato imposte correnti pari ad € 59.649, imposte esercizi precedenti per € 3.027 ed imposte anticipate e differite attive per € 120.133.

In base all'art. 2364 co. 2 del c.c. viene utilizzato il maggior termine di 180 gg. previsto dalla Statuto per l'approvazione del presente bilancio in quanto COPIT è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Di seguito si riassumono brevemente le novità normative che le aziende e gli studi professionali dovranno tenere presente nella redazione delle relazioni sulla gestione per l'esercizio 2016:

La Società non ha stipulato nel corso del 2016 né negli esercizi precedenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

COPIT S.p.A. eroga servizi di Trasporto Pubblico Locale ed effettua servizi scuolabus e di noleggio.

La sede legale è in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, dove sono anche ubicati gli uffici della Direzione.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie: Pistoia, Via dell'Annona, 98; Pistoia, Via XX Settembre, 71; Lamporecchio, Via G. di Vittorio, 121; deposito di Casotti – Cutigliano, Via Brennero; Agenzia non di proprietà è posta in San Marcello Pistoiese, Via Roma, 160.

COPIT S.p.A. ha un capitale sociale di € 1.428.500,00 interamente versato, composto da n. 1.428.500 azioni ciascuna del valore di € 1,00.

A seguito dell'effettuazione delle gare per l'affidamento dei servizi di T.P.L. negli ultimi mesi dell'anno 2004, in data 31.01.2005 è stato sottoscritto dalla S.c.a.r.l. BluBus, costituita in data 20.12.2004 da COPIT S.p.A. e L.A. F.LLI LAZZI S.p.A., il Contratto di Servizio con la Provincia di Pistoia per il periodo 01.01.2005 – 31.12.2008, prorogato poi per un ulteriore anno. In data 24 ottobre 2011 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della L.A. F.lli Lazzi S.p.A., che deteneva dalla data di costituzione della società, alla F.lli Lazzi S.u.r.l. e da questa, successivamente (dal 19.10.2012), alla Trasporti Toscani S.u.r.l.

In data 25.03.2005 è stato sottoscritto il contratto di servizio della Piùbus S.c.a.r.l., cui COPIT partecipa unitamente a Lazzi, Sita, Puccioni e Renieri per il servizio nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa, per il periodo dal 01.04.2005-31.03.2010.

Con il 30 giugno 2010 è scaduta l'ultima proroga semestrale del contratto di servizio stipulato con la Provincia di Pistoia che, congiuntamente alla Regione Toscana e ad altri Comuni della Provincia, nella necessità di non interrompere il servizio ha adottato un provvedimento di imperio in base al quale Blubus è stato tenuto alla prosecuzione del servizio fino al 31.12.2010 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di servizio del 01.01.2005 e successive proroghe e modificazioni, ai sensi dell'art. 5 co. 5 del Regolamento

CEE n. 1370/2007. Contro tali atti è stato presentato ricorso al TAR Toscana per garantire a Blubus un corrispettivo conforme ai costi di gestione e ad un ragionevole utile di impresa.

Anche per l'esercizio 2016, così come per gli anni 2011 - 2015 il servizio di trasporto pubblico è stato effettuato sulla base di atti impositivi da parte degli enti.

A partire dal 2014 e per tutto il 2016 il servizio è stato svolto in base alla normativa nazionale e regionale che prevedeva che il servizio (di TPL nel caso di specie) continuasse ad essere espletato dai soggetti che ne erano titolari a qualsiasi titolo al 31/12/2013.

### **Eventi significativi dell'esercizio**

Come ben noto la Vostra Azienda, lo ricordiamo, fa parte con il 5,45% delle quote del consorzio MOBIT, insieme alle maggiori aziende attualmente esercenti il servizio in Toscana, attraverso cui ha partecipato alla gara regionale per l'aggiudicazione del TPL in un unico lotto regionale.

Prima di elencare i fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio, è bene ricordare i tratti salienti delle vicende relative alla gara che hanno interessato gli ultimi esercizi. La Regione Toscana, concretizzando quanto anticipato con la delibera di programmazione n. 1259 del 27/12/2011, ha pubblicato il bando di gara ufficiale con la delibera DGRT 391 del 12/05/2014 per "Servizi di TPL del lotto unico regionale e delle aree a domanda debole" ed ha definitivamente attivato con lettera di invito del 13 novembre 2014 la procedura, concludendo in tal modo le fasi propedeutiche alla gara e chiarendo gli scenari futuri per il servizio, sia come chilometri che come risorse pubbliche ad esso destinate: i chilometri di servizio saranno pari a circa 106 milioni per i primi 2 anni di gara per scendere poi a circa 98 milioni dal terzo all'undicesimo anno, quando però inizieranno i servizi nei cosiddetti "lotti deboli" ed alcuni servizi verranno affidati direttamente dai singoli Comuni. La base d'asta del primo anno è pari a circa 255 milioni di euro, che diventano circa 236 al terzo anno, comprensiva di inflazione e di oneri di rinnovo CCNL Autoferrotranvieri.

Ai soggetti che avevano a suo tempo presentato manifestazione di interesse è stata chiesta la presentazione di offerta da inviare entro e non oltre le ore 13 del 16 febbraio 2015.

La scadenza della presentazione dell'offerta, originariamente fissata dalla Regione Toscana per il 16 febbraio 2015, è slittata dapprima al 4 maggio 2015, poi al 16 giugno 2015 ed infine al 22 luglio 2015.

La procedura ha visto solo due offerenti: oltre al Consorzio MOBIT ha presentato un'offerta la Società Autolinee Toscane Spa, facente parte del Gruppo francese RATP per il tramite della Società RATP DEV Italia Srl.

La commissione di valutazione delle offerte tecnica ed economica della Regione Toscana ha assegnato il punteggio totale di 99,53870936 ad Autolinee Toscane e 94,02686996 a MOBIT, aggiudicando provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane Spa in data 24 novembre 2015 ed avviando l'iter relativo alla verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara stessa.

MOBIT ha tempestivamente trasmesso in data 22 dicembre 2015 al RUP del procedimento una propria nota evidenziando, senza avere riscontro alcuno, i palesi profili di illegittimità della partecipazione alla gara di Autolinee Toscane, in special modo per la condizione ostativa alla partecipazione posta dall'art.18, comma 2, lett. a) del D.L.gs. 422/1997, ai sensi del quale "Le società, nonché le loro controllanti, collegate e controllate, che in Italia o all'estero, sono destinatarie di affidamenti non conformi al combinato disposto degli articoli 5 ed 8, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, e la cui durata ecceda il termine del 03 dicembre 2019, non possono partecipare ad alcuna procedura per l'affidamento di servizi, anche se già avviata", relativamente al fatto che RATP dispone in Francia di affidamenti diretti con scadenza al 31 dicembre 2024 per i servizi di trasporto a mezzo autobus, al 31 dicembre 2019 per i servizi di trasporto tranviari ed al 31 dicembre 2039 per gli altri servizi di trasporto a guida vincolata.

Nonostante le reiterate richieste (10/02/2016, 22/02/2016 e 29/02/2016) MOBIT non è stata neppure ammessa a partecipare al subprocedimento di verifica dei requisiti di Autolinee Toscane, né a prendere visione dei documenti depositati a tale scopo dalla stessa.

La Regione Toscana ha aggiudicato definitivamente la gara ad Autolinee Toscane in data 02 marzo 2016, comunicando ufficialmente il provvedimento in data 10 marzo 2016, ma anticipandone l'esito, con sconcertante modus procedendi, con un comunicato stampa del 03 marzo 2016.

MOBIT in data 09 marzo 2016 ha attivato l'iter di risoluzione delle controversie presentando una apposita istanza di parere all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed ha depositato in data 15 aprile 2016 ricorso avverso alla aggiudicazione definitiva al TAR Toscana, il quale ha fissato la camera di consiglio per il 4 maggio 2016.

Nella audizione tenuta il 26 aprile 2016 l'ANAC – stante anche il ricorso pendente innanzi al TAR Toscana – ha deciso l'apertura di una procedura di vigilanza secondo le funzioni che le sono proprie.

Il TAR, con sentenza n.1548 del 28.10.2016, in accoglimento del ricorso principale di MOBIT e di quello incidentale di Autolinee Toscane, ha annullato il provvedimento di aggiudicazione per vizi delle offerte e segnatamente dei rispettivi Piani Economici Finanziari.

MOBIT ha impugnato innanzi al Consiglio di Stato con ricorso 9624/2016 la predetta sentenza del TAR, ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso incidentale del concorrente Autolinee Toscane.

Altrettanto hanno fatto sia la regione Toscana che Autolinee Toscane ritenendo erroneo l'accoglimento del ricorso principale di MOBIT.

Per le evoluzioni sulla vicenda si rinvia al paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in Nota Integrativa.

## **Gestione Operativa**

Per quanto riguarda la gestione operativa, l'esercizio 2016 si chiude con un valore positivo della differenza tra valore e costi della produzione di € 823.422 rispetto ad un valore di € 212.392 dell'esercizio 2015.

Seppure con andamento dei ricavi non positivo all'interno di un esercizio difficile per tutto il comparto regionale del TPL, ed in particolare nel bacino pistoiese, in particolare modo per le vicende collegate ai rapporti ed al contenzioso della controllata Blubus Scarl con la Provincia di Pistoia, l'Azienda è riuscita ad operare un buon contenimento dei costi operativi, tenuti costantemente sotto controllo.

A ciò si aggiungono:

- un costo del personale pressoché costante, nonostante gli aumenti retributivi conseguenti al rinnovo del CCNL del novembre 2015, che ha prodotto nel corso dell'esercizio un oneroso incremento a carico dell'Azienda, ma compensato con un'importante riduzione di organico per pensionamenti, come si illustrerà appresso;
- una diminuzione degli accantonamenti per rischi di Euro 659.659, pur avendo accantonato comunque nell'esercizio Euro 416.938 a copertura delle rischiosità che si sono manifestate nell'esercizio e che gli Amministratori hanno giudicato come meritevoli di copertura.

Vanno inoltre evidenziati alcuni tratti salienti della gestione operativa della Società:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da quasi 19,7 milioni di Euro del 2015 a meno di 19,3 milioni di Euro, flessione dovuta per lo più alla riduzione delle compensazioni operate dalla Provincia di Pistoia nei riguardi della controllata Blubus Scarl, che ha limitato di molto, unitamente alla grande alea di incertezza generata dall'andamento della gara regionale del TPL, il raggio di azione dell'azienda sia rispetto agli investimenti nel rinnovo del parco mezzi;
- di particolare rilievo, in una fase congiunturale ancora sfavorevole che ha colpito a livello nazionale i ricavi della maggior parte delle aziende di TPL, è anche la sostanziale stabilità, tra il 2015 e il 2016, dei ricavi da titoli di viaggio;
- è stato consolidato il trend positivo della riduzione dei costi operativi comprimibili basata, da un lato, sulla riorganizzazione dell'officina e del magazzino e, dall'altro, sulla razionalizzazione di strutture e processi operativi nonché sull'attenta revisione sistematica di tutte le voci di costo e di tutte le possibili inefficienze. Le principali riduzioni di costo hanno continuato a riguardare, più precisamente, le assicurazioni (RCA e altre), le manutenzioni esterne degli autobus (a fronte di miglioramenti di produttività e di livello di servizio dell'officina interna), le utenze (telefonia fissa e mobile, gas, elettricità, acqua) e le attività di service relative a funzioni direzionali precedentemente esternalizzate a CTT e definitivamente reinternalizzate in COPIT con il relativo personale (come nel caso del servizio CED).

In linea con i dettami della normativa nazionale in materia e con gli obiettivi indicati dai Soci, nel corso del 2016 si è ulteriormente concretizzato il programma di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con il

duplice obiettivo di recuperare, ove possibile, risorse economico-finanziarie e di semplificare il quadro gestionale, dismettendo partecipazioni non strategiche o non strettamente funzionali agli scopi primari della Società.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stata ultimata la procedura di liquidazione della Società Pistoia Parcheggio Srl (controllata COPIT al 100%), ed è stata venduta la partecipazione nella Società Pe.Par. SpA (partecipazione di nominali Euro 10.000 pari allo 0,5% del capitale sociale).

Entro il 2017, infine, si prevede l'ultimazione della liquidazione del Consorzio Stratos, dove COPIT ha una partecipazione del 7,25% e verso cui la Società vanta un credito di Euro 178.646.

Nella tabella che segue si raffrontano le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese detenute al 31.12.2012 con quelle detenute al 31.12.2016, da cui è facile evincere l'efficacia del piano di razionalizzazione portato avanti in questi anni:

<b>Partecipazioni societarie detenute da COPIT SpA al 21/12/2012</b>	<b>Partecipazioni societarie detenute da COPIT SpA al 21/12/2016</b>
1) BLUBUS s.c.a r.l	1) BLUBUS s.c.a r.l
2) FERROVIA ALTO PISTOIESE s.r.l. <i>in liquidazione</i>	2) SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.p.a. – S.G.T.M.
3) COPIT IMMOBILIARE s.r.l. Unipersonale	3) CONSORZIO STRATOS <i>in liquidazione</i>
4) PISTOIA PARCHEGGI s.r.l.	4) PIUBUS s.c.a r.l.
5) SOCIETA' GENERALE TRASPORTI E MOBILITA' S.p.a. – S.G.T.M.	5) MOBIT s.c.a r.l.
6) COMPAGNIA TOSCANA TRASPORTI s.r.l.	
7) CONSORZIO STRATOS	
8) PIUBUS s.c.a r.l.	
9) TI-FORMA s.c.a r.l.	
10) POWER ENERGIA SOC.COOP.	
11) PE.PAR. s.p.a.	
12) MOBIT s.c.a r.l.	

A corredo delle informazioni di cui sopra:

<b>Conto economico riclassificato a valore aggiunto</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.270.490	19.652.275
Variazione rimanenze prodotti	-	-
Variazione lavori in corso	-	-
Incrementi di immobilizzazioni	-	-
Altri ricavi	2.990.583	3.259.457
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.261.073</b>	<b>22.911.732</b>
Costi per materie prime e consumo	2.851.538	2.948.599
Costi per servizi	3.499.502	3.815.766
Costi per godimento beni di terzi	432.095	421.571
Variazione materie	- 48.563	- 12.844
Oneri diversi di gestione	244.645	377.304
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>15.281.856</b>	<b>15.361.336</b>
Costi per il personale	11.746.895	11.677.089
Accantonamenti per lavoro dipendente	749.472	720.659
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>2.785.489</b>	<b>2.963.588</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.094	52.337
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.474.591	1.601.245
Svalutazioni	19.444	21.017
Accantonamenti per rischi e altri	416.938	1.076.597
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)</b>	<b>823.422</b>	<b>212.392</b>
Proventi finanziari	24.985	77.022
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	-	1.729
Rettifiche di attività finanziarie	-	- 42.889
<b>EARNING BEFORE INTEREST AND TAXES (EBIT)</b>	<b>848.407</b>	<b>244.796</b>
Oneri finanziari	175.726	226.867
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>672.681</b>	<b>17.929</b>
Imposte dell'esercizio	- 176.755	238.399
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>495.926</b>	<b>256.328</b>

**Stato patrimoniale riclassificato**

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>84.349</b>	<b>127.953</b>
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE</b>	<b>18.170.829</b>	<b>18.501.264</b>
<b>3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>240.588</b>	<b>212.457</b>
Immobilizzazioni in partecipazioni	2.527.473	2.529.473
Immobilizzazioni in Titoli e altri Crediti oltre l'esercizio	-	-
Crediti commerciali, finanziari e diversi oltre l'esercizio	216.666	216.666
<b>4 = ATTIVO FINANZIARIO IMMOBILIZZATO</b>	<b>2.744.139</b>	<b>2.746.139</b>
<b>1 + 2 + 3 + 4 = A) TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>21.239.905</b>	<b>21.587.813</b>
Acconti a Fornitori	-	-
Materie Prime e Sussidiarie	457.065	411.325
Lavori in Corso, Semilavorati e Prodotti Finiti	-	-
<b>5 = RIMANENZE</b>	<b>457.065</b>	<b>411.325</b>
<b>6 CREDITI COMMERCIALI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>513.196</b>	<b>627.776</b>
<b>7 CREDITI FINANZIARI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>	<b>6.482.336</b>	<b>6.965.808</b>
<b>8 CREDITI DIVERSI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
Altre attività operative	212.174	243.556
Altre attività finanziarie	-	-
<b>9 = ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>212.174</b>	<b>243.556</b>
Depositi bancari e postale	1.267.358	1.595.913
Disponibilità Liquide	37.695	29.122
<b>10= LIQUIDITA'</b>	<b>1.305.053</b>	<b>1.625.035</b>
<b>5 + 6 + 7 + 8 + 9 + 10 = B) TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>8.969.824</b>	<b>9.873.500</b>
<b>A) + B) = TOTALE ATTIVO</b>	<b>30.209.729</b>	<b>31.461.313</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Capitale Sociale	1.428.500	1.428.500
Riserva Sovrapprezzo Azioni	5.701.500	5.701.500
Crediti verso Soci per Versamenti ancora dovuti	-	-
<b>1 = CAPITALE VERSATO</b>	<b>7.130.000</b>	<b>7.130.000</b>
Riserve da Rivalutazione	98.037	98.037
Altre Riserve	- 2.516.324	- 2.772.651
Azioni proprie	-	-
<b>2 = RISERVE NETTE</b>	<b>- 2.418.287</b>	<b>- 2.674.614</b>
Risultato d'Esercizio	495.926	256.328
Utili in distribuzione	-	-
<b>3 = RISULTATO DELL'ESERCIZIO A RISERVA</b>	<b>495.926</b>	<b>256.328</b>
<b>1 + 2 + 3 = A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.207.639</b>	<b>4.711.714</b>
Fondi Rischi ed oneri	4.001.943	4.178.786
Trattamento di Fine Rapporto	3.508.615	3.758.727
<b>4 = FONDI ACCANTONATI</b>	<b>7.510.558</b>	<b>7.937.513</b>
Obbligazioni Nette oltre l'Esercizio	-	-
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'Esercizio	5.429.593	6.218.157
Debiti Finanziari verso Altri oltre l'Esercizio	135.600	191.306
Debiti Commerciali diversi ed altre Passività oltre l'Esercizio	-	-
<b>5 = DEBITI CONSOLIDATI</b>	<b>5.565.193</b>	<b>6.409.463</b>

<b>A) + 4 + 5 = B) CAPITALI PERMANENTI</b>	<b>18.283.390</b>	<b>19.058.690</b>
Debiti Finanziari verso Banche entro l'Esercizio	2.285.637	1.702.310
Debiti Finanziari verso Altri entro l'Esercizio	55.706	53.118
<b>6 = DEBITI FINANZIARI</b>	<b>2.341.343</b>	<b>1.755.428</b>
Debiti verso Fornitori entro l'Esercizio	2.220.862	2.539.396
Anticipi da clienti e fatture sospese	-	-
<b>7 = DEBITI COMMERCIALI ENTRO L'ESERCIZIO</b>	<b>2.220.862</b>	<b>2.539.396</b>
<b>8 DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>376.870</b>	<b>426.031</b>
Debiti diversi Operativi	1.759.945	1.809.529
Debiti diversi Finanziari	292.916	393.105
<b>9 = DEBITI DIVERSI</b>	<b>2.052.861</b>	<b>2.202.634</b>
<b>10= ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>4.934.403</b>	<b>5.479.134</b>
<b>6 + 7 + 8 + 9 + 10 = C) PASSIVO CORRENTE</b>	<b>11.926.339</b>	<b>12.402.623</b>
<b>B) + C) = TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>30.209.729</b>	<b>31.461.313</b>

### Analisi degli Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori reddituali;
- indicatori di solidità.

### Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
<b>ROE netto</b> - (Return on Equity)	9,52%	5,44%
<b>ROI</b> - (Return on Investment)	5,27%	3,03%
<b>ROS</b> - (Return on Sales)	8,26%	4,85%

Commento agli indici sopra riportati:

#### **ROE netto**

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

## ROI

Il *ROI (Return on Investment)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

## ROS

Il *ROS (Return on Sales)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

## Indicatori reddituali

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Fatturato	19.270.490	19.652.275
Valore della produzione	22.261.073	22.911.732
Risultato prima delle imposte	672.681	17.929

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Margine operativo lordo (MOL)	2.785.489	2.963.588

Risultato operativo	1.592.338	954.068
EBIT normalizzato	42.735	42.735
EBIT integrale	848.407	244.796

### **Indicatori di solidità**

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

<b>Descrizione indice</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine primario di struttura	-13.047.539	-13.917.503
Quoziente primario di struttura	0,29	0,25
Margine secondario di struttura	28.212	238.167
Quoziente secondario di struttura	1,00	1,01

**Il Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Mezzi propri} - \text{Attivo fisso}$$

**Il Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

**Il Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}$$

**Il Quoziente secondario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	4,80	5,68
Quoziente di indebitamento finanziario	1,48	1,68

**Il Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

**Il Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

### **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO ATTIVITA'**

a) La proroga del servizio di TPL

Il servizio di TPL, il cui contratto sottoscritto con la Provincia di Pistoia era scaduto il 31/12/2008 e prorogato fino al 30/06/2010, è proseguito dopo tale data con atti impositivi degli Enti. Quello con il Circondario Empolese Valdelsa, scaduto il 31/03/2010, era stato prorogato fino al 31/12/2010 ed è proseguito con atti impositivi. Poiché le proroghe e gli atti impositivi sono stati effettuati a patti e condizioni che non tengono conto dei costi sostenuti da COPIT per la loro effettuazione e tanto meno prevedono un minimo utile d'impresa, è stato fatto ricorso avverso tali atti nei confronti della Provincia di Pistoia e dei comuni di Pescia e Montecatini. Con il Comune di Pistoia è stato invece possibile concordare una diminuzione di servizi che, attuata dal maggio 2011, ha avuto effetti di ulteriore riduzione di servizi di TPL anche nel 2012, per l'effetto della validità esteso all'intero anno. Tale configurazione è stata mantenuta, con qualche piccola modifica, anche per l'anno 2013, 2014, 2015 e 2016.

In tema di rapporti con gli Enti, si segnala invece per la Società partecipata Piùbus Scarl, l'accordo transattivo perfezionato in data 02.08.2016 con la Città Metropolitana (ex Provincia di Firenze) che riconosce alla Scarl le mancate compensazioni per gli anni 2011-2015.

L'accordo raggiunto, quindi, oltre a scongiurare un inutile quanto dannoso contenzioso, riconosce alla Scarl una somma complessiva di Euro 485.222,05 (della quale di competenza Copit Spa il 19,32% pari a 93.744,90, che trova allocazione nel presente bilancio) che è da considerarsi un ottimo risultato considerate le difficoltà legate al bacino in cui opera Piùabus.

b) Il servizio di TPL

In naturale prosecuzione con quanto fatto nel corso del 2015 sono stati mantenuti, per conto del Comune di Pistoia, per tutto il 2016 sia il servizio denominato "NightBus", anche se in misura ridotta, di collegamento tra i parcheggi scambiatori (Cellini e Piazza Oplà) con il centro della città di Pistoia in orario serale/notturno nei giorni di venerdì, sabato e domenica, sia il servizio di collegamento tra il centro della città ed il nuovo ospedale "San Jacopo". Tale linea comunale, denominata "H", è stata realizzata con una frequenza della corse ritenuta molto buona dall'utenza ed è in funzione dal mattino alla sera di tutti i giorni dell'anno.

Durante tutto l'anno, sono stati fatti alcuni interventi sul servizio di interesse del Circondario Empolese Valdelsa per adeguare e/o migliorare la corrispondenza con gli orari delle scuole dell'area empolese.

Inoltre, sempre su richiesta degli interessati e/o della Provincia e del Comune di Pistoia, sono stati effettuati nel corso dell'anno numerosi interventi di modifica di orario o di esercizio di alcune linee, per meglio adeguarli alle mutate esigenze delle scuole.

E' inoltre continuato l'esercizio di tutti i servizi speciali: l'autolinea stagionale estiva "Quarrata – Pistoia – Viareggio", quella invernale "Firenze – Abetone", quella per la "Festa dell'Unicorno di Vinci", nonché il servizio a chiamata e prenotazione nell'ambito del territorio del Comune di Pistoia.

c) Il parco autobus

Nel 2016 COPIT ha continuato a portare avanti, seppur in modo più contenuto a causa della doppia azione dei tagli ai corrispettivi decisi dalla Provincia e dell'incertezza legata alla gara regionale del TPL, la politica di investimenti nel rinnovo del parco bus iniziata nel 2013. Sono proseguiti infatti gli acquisti di mezzi usati in buone condizioni (n. 2 veicoli urbani di lunghezza 7m), ma anche di veicoli nuovi in totale autofinanziamento (n. 4 bus extraurbani di lunghezza 7,6m).

Contestualmente sono stati rottamati 6 bus dei più vecchi, mantenendo inalterata la numerosità del parco mezzi dedicato al TPL che risulta pari a 151 unità.

Per comprendere appieno l'enorme sforzo compiuto dalla Società nel rinnovo del parco mezzi e la forte discontinuità marcata in questo ambito rispetto alle gestioni precedenti, basti ricordare che mentre tra il 2013 e il 2016 sono stati acquistati ben 63 autobus nuovi o usati in buone condizioni, nel precedente quadriennio (tra il 2009 e il 2012) ne erano stati acquistati appena 4.

Quindi, al 31/12/2016, l'età media dei bus urbani era pari a 11,56 anni, quella dei bus interurbani era pari a 11,44 anni e quella complessiva era pari a 11,50 anni (a fronte di 11,2 anni al 31/12/2015). Ovviamente si tratta sempre di valori di vetustà elevati, conseguenza della crisi di settore e della perdurante mancanza di fondi pubblici da destinare ai necessari investimenti nel parco bus, ma che registrano comunque la forte attenzione dell'Azienda nel cercare di limitare al massimo l'inesorabile invecchiamento del parco mezzi.

Per quanto riguarda il parco bus Gran Turismo si registra l'importante investimento sostenuto per l'acquisto di n. 1 veicolo nuovo (lunghezza 12m e motorizzazione Euro 6) che fa salire la numerosità dei veicoli della categoria da 5 a 6, a fronte di un importante consolidamento dei ricavi da questo tipo di attività.

Quindi il numero complessivo di autobus di COPIT, considerando anche i 6 veicoli da noleggio turistico, è passato al 31/12/2016 a 157 unità complessive.

d) Lo sviluppo degli altri servizi per la mobilità

1. Gli scuolabus

Nel 2016 i servizi scuolabus sono stati effettuati per conto dei Comuni di Pistoia, San Marcello, Montale, Quarrata e Cerreto Guidi. Tutti questi servizi vengono effettuati in ATI con CNP di Pistoia.

Il parco mezzi di questo settore è attualmente composto da 20 unità e registra un'età media di 11,7 anni.

2. Il noleggio bus con conducente

Il servizio di noleggio con conducente nel 2016 ha registrato una importante tenuta in termini di fatturato, se confrontato con l'anno 2015 (anno in cui si è registrata una crescita record di questa attività). Fattori determinati in questo risultato positivo sono stati certamente, oltre all'elevata professionalità del personale impiegato nello sviluppo commerciale e nella guida dei mezzi, l'aver avuto a disposizione per buona parte dell'anno un veicolo nuovo Euro 6 e l'aver continuato ad effettuare servizi crocieristici da/per i porti di Livorno e La Spezia.

Seppur si siano registrati, come appena detto, risultati positivi nel corso dell'anno 2016 è però d'obbligo tener presente che in queste condizioni COPIT, di fronte ad un mercato dove la domanda si è contratta e l'offerta è rimasta invariata se non aumentata, non è in grado di competere con aziende che offrono un servizio con mezzi nuovi di ultima generazione e di qualità superiore. La manutenzione effettuata sui bus, la creazione di squadre con bus assegnati al noleggio, il pronto intervento soprattutto sul servizio ferroviario, il poter offrire un servizio sicuro e con autisti professionali, hanno permesso fino ad oggi di mantenere un presidio minimo in questo settore. In futuro, se si vorrà evitare di perdere quella funzione locale importante

rappresentata dall'impiego dei bus nel turismo (in particolare di quello scolastico) e ulteriori riduzioni di lavoro e di introiti, sarà necessario prevedere investimenti di una certa entità.

e) La gestione della sosta

A decorrere dal 11/11/2015 ha avuto effetto la delibera del 26/10/2015 di messa in liquidazione della Società Pistoia Parcheggi Srl, partecipata al 100% da COPIT SpA, con la quale è stato gestito fino alla fine del 2015 il parcheggio ex Salvestrini (c.d. "Lingottino").

Come anche chiarito nella Nota integrativa al presente bilancio, la controllata Pistoia Parcheggi è stata cancellata dal Registro delle Imprese nel mese di dicembre 2016.

## **AMBIENTE E INNOVAZIONE**

a) Il controllo automatico dell'esercizio

Nel 2012 è stata completata la procedura di gara, effettuata da CTT per conto anche di COPIT, relativa alla fornitura del sistema AVM, ovvero del sistema composto da apparecchiature di bordo e di terra che permetteranno il controllo automatico dell'esercizio. Nel corso del 2013 hanno avuto inizio le analisi e le ricognizioni tecniche del capitolato di gara per poter procedere successivamente con l'installazione dei dispositivi su un certo numero di bus prototipo. Nel 2014, a partire dal mese di agosto, sono iniziate le installazioni delle apparecchiature di bordo su tutta la flotta COPIT. Nel corso del 2015 si è conclusa la fase dell'installazione delle apparecchiature di bordo ed è iniziata quella della taratura dei dispositivi e delle prove funzionali. Nel 2016, completate la fasi della taratura dei dispositivi di bordo e delle prove funzionali, si è proceduto ad iniziare la formazione del personale di Sala Operativa nell'utilizzo del software gestionale del sistema AVM.

b) Sperimentazione dei filtri antiparticolato

Nel 2011, a cura e spese di COPIT, sono stati acquistati e montati i filtri antiparticolato su n. 4 bus da turismo (NR) e su n. 2 bus interurbani utilizzati nel TPL, con relativo aggiornamento della carta di circolazione. Il livello di emissioni è passato così a EURO 5, permettendo ai nostri autobus utilizzati in servizi di noleggio di avvicinarsi maggiormente ai centri urbani delle

principali città europee, con costi maggiori rispetto ai bus di nuova generazione (bus nati EURO 5 e EURO 6), ma comunque accettabili.

### PERSONALE

Per il relativo costo si rimanda alla voce della nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2016 si sono avute le seguenti variazioni nel personale:

#### Assunzioni:

- n° 0

---

**Totale** 0

#### Esoneri:

- n° 1 operaio di officina

---

**Totale** 1

#### Pensionamenti:

- n° 2 addetti al movimento  
 - n° 2 conducenti di linea  
 - n° 1 impiegato amministrativo  
 - n° 1 operaio di officina

---

**Totale** 6

**Totale complessivo:** -7

Nel corso del 2016, inoltre, ci sono stati 2 passaggi di conducenti di linea da part-time a full-time e 2 trasformazioni da conducente di linea ad addetto all'esercizio.

Il personale in forza al 31.12.2016 è di 309 unità.

Quello in forza al 31.12.2015 era di 316 unità.

La tabella sottostante rappresenta la forza media suddivisa per qualifica contrattuale.

Da notare che la Società, nonostante le sue dimensioni, continua a non annoverare alcun dirigente nei suoi organici.

I dipendenti con rapporto di lavoro part-time sono considerati in proporzione all'orario di lavoro.

PARAMETRO	PROFILO PROFESSIONALE	N.DIPENDENTI	VARIAZIONE
-----------	-----------------------	--------------	------------

		<b>2016</b>	<b>2015</b>	
	DIRIGENTI	0,00	0,00	0
250	RESPONSABILE UNITA' TECNICA	1,00	1,00	0
	RESPONSABILE UNITA' AMMINISTRATIVA	1,00	1,00	0
230	PROFESSIONAL	0,67	1,00	-0,33
	CAPO UNITA' ORGANIZZATIVA	6,25	6,00	0,25
210	COORDINATORE ESERCIZIO	1,00	1,00	0
205	COORDINATORE UFFICIO	5,75	6,00	-0,25
	CAPO UNITA' TECNICA	2,00	2,00	0
193	SPECIALISTA TECNICO AMMINISTRATIVO	6,58	7,75	-1,17
	ADDETTO ALL'ESERCIZIO	9,42	7,08	2,34
188	CAPO OPERATORI	4,00	4,00	0
183	OPERATORE DI ESERCIZIO	45,75	32,50	13,25
180	OPERATORE CERTIFICATORE	2,00	2,00	0
175	OPERATORE D'ESERCIZIO	68,42	68,00	0,42
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	0,50	0,50	0
	COLLABORATORE D'UFFICIO	10,16	10,66	-0,5
170	OPERATORE TECNICO	15,75	15,00	0,75
160	OPERATORE QUALIFICATO	5,10	6,00	-0,9
158	OPERATORE D'ESERCIZIO	101,84	95,00	6,84
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	2,08	2,50	-0,42
155	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	0,00	0,00	0
140	OPERATORE D'ESERCIZIO	7,84	29,00	-21,16
	OPERATORE D'ESERCIZIO PART-TIME	3,08	3,50	-0,42
	OPERATORE QUALIFICATO UFF.	1,00	1,00	0
	OPERATORE QUALIFICATO	0,00	1,00	-1
138	OPERATORE DELLA MOBILITA'	4,00	4,00	0
130	OPERATORE DI MANUTENZIONE	2,00	2,00	0
<b>TOTALI</b>		<b>307,19</b>	<b>309,49</b>	<b>-2,30</b>

Per quanto riguarda il contenzioso in materia di lavoro sono pendenti alcuni procedimenti giudiziari presenti anche in precedenti esercizi.

### **Organizzazione del lavoro**

Fatti significativi occorsi nel 2016:

- la struttura organizzativa del COPIT, si basa su 2 macro-aree (quella tecnico-produttiva e quella gestionale), organizzate su 8 unità organizzative affidate a parametri 230 Quadro (di cui 4 riconducibili all'area tecnico-produttiva e 4 all'area gestionale);

L'azienda ha riconosciuto incrementi parametrali 4 dipendenti:

- 2 dipendenti sono passati dal parametro 175 al parametro 193
- 2 dipendenti sono passati dal parametro 205 al parametro 230 (di cui 1 con decorrenza dal 01.01.2017).

Il Consiglio di Amministrazione del 16.05.2016 ha approvato il nuovo organigramma e funzionigramma aziendale alla luce delle modifiche sopra indicate.

### **Relazioni industriali, aspetti significativi**

E' proseguito il confronto con la RSA nominata nel 2015 a seguito della decadenza della precedente RSU eletta nel gennaio 2014.

L'azienda, per tutto il 2016, ha proseguito la sua politica di disponibilità al dialogo e di confronto con le OOSS su tutti i temi di interesse dei lavoratori, pervenendo alla sottoscrizione in data 27.07.2016 di un accordo aziendale volto a disciplinare in maniera più efficace e produttiva il servizio di trasporto scolastico.

Sempre nel 2016 è stato sottoscritto un importante accordo sul Premio di Risultato per il triennio 2016-18, finalizzato a incrementare la produttività e la qualità del lavoro dei dipendenti.

In data 22.12.2016 è stata comunicata all'Azienda dalle OOSS aziendali l'attivazione di una procedura di raffreddamento con conseguente proclamazione di uno sciopero in data 24.01.2017 con astensione dai turni straordinari per protestare contro le carenze di organico aziendale determinatesi dopo i consistenti pensionamenti registratisi nel corso del 2016.

Lo sciopero è stato poi successivamente revocato in data 13.02.2017 a seguito dell'accordo sottoscritto in data 10.02.2017 con cui si è proceduto alla trasformazione di 3 operatori di esercizio da part-time a full-time.

### **FORMAZIONE**

Come di consueto anche per l'anno 2016 sono stati pianificati gli interventi di formazione/addestramento per tutto il personale. I corsi sono stati effettuati sia internamente che esternamente su varie tematiche, fra cui salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e aggiornamenti periodici sulle normative.

### **SICUREZZA**

L'Azienda si adopera per attuare tutte le leggi e la buona prassi in materia di salute e sicurezza, inoltre garantisce un ambiente di lavoro che consente ai lavoratori di sentirsi al sicuro da possibili situazioni di pericolo. L'Azienda si impegna a far sì che il luogo dove il personale svolge la propria mansione rispecchi le condizioni igienico-sanitarie delle leggi vigenti in materia. Sono attivate le misure necessarie a prevenire incidenti e danni alla salute dei lavoratori durante lo svolgimento del lavoro.

Si pone attenzione alla prevenzione dei rischi ed alla formazione del personale in materia di sicurezza e salute; la pianificazione di tali interventi risulta nei piani annuali di formazione. L'evidenza degli impegni assunti dalla società in merito alla sicurezza sono il piano di adeguamento al D.Lgs. n. 81/2008 realizzato, monitorato ed aggiornato dal RSPP, la predisposizione dei piani di evacuazione ed antincendio con esposte le planimetrie con i percorsi di fuga, la valutazione dei rischi incluse le sedi di lavoro distaccate.

### **CERTIFICAZIONI QUALITA'**

Dall'ottobre del 2002 COPIT ha conseguito la certificazione ISO 9001:2000 e dal maggio 2004 la certificazione SA 8000, Responsabilità Sociale. La società è impegnata sistematicamente nel mantenimento delle due certificazioni sopra menzionate:

- ✓ Certificazione Qualità ISO 9001:2008: l'Ente di certificazione ANCIS ha confermato nel corso del 2016 il mantenimento della certificazione a seguito del riesame triennale;
- ✓ SA8000:2008: l'Ente di certificazione CISE ha confermato anche per il 2016 il mantenimento della certificazione etica. Il Bilancio Etico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 è pubblicato sul sito aziendale.

### **MODELLO D.LGS n. 231/2001**

In data 01.02.2016 il Consiglio di Amministrazione di COPIT ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi D.Lgs. 231/2001.

Il Decreto Legislativo 231/2001 (di seguito "Decreto") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una nuova tipologia di responsabilità: la responsabilità amministrativa per reato degli enti, società, associazioni, fondazioni e delle persone giuridiche in generale per determinati reati che siano commessi (o anche solo tentati) da soggetti che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

In base al Decreto, qualora un soggetto commetta nell'interesse o a vantaggio dell'ente un determinato reato (reato presupposto), da tale reato discende non solo la responsabilità penale del soggetto che lo ha commesso, ma anche la responsabilità amministrativa dell'ente.

La legge indica tassativamente i reati al compimento dei quali è connessa la responsabilità amministrativa dell'ente nell'interesse o a vantaggio del quale siano stati commessi.

Pertanto, COPIT ha inteso adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello") idoneo a prevenire la commissione dei reati e che, in caso di commissione, impedisca, alle condizioni stabilite dal Decreto, il sorgere della responsabilità amministrativa a carico dell'ente.

Il Modello si compone di una serie di documenti; sul sito COPIT, [www.copitspa.it](http://www.copitspa.it), link "Società trasparente," sono stati pubblicati i seguenti:

- ✓ “Parte Generale“. Tale documento fornisce una panoramica generale sulla normativa e sull’organizzazione. Da notare il paragrafo dedicato all’Organismo di Vigilanza, ovvero l’Organismo collegiale che ha il compito di vigilare sull’efficace ed efficiente funzionamento e sull’osservanza del Modello, nonché di proporre l’aggiornamento;
- ✓ “Codice Disciplinare“. Si tratta di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello in merito alla responsabilità amministrativa degli enti e nel Codice Etico relativamente alle regole di condotta da seguire, a prescindere dall’eventuale responsabilità personale di carattere penale. Tale sistema disciplinare integra e non sostituisce le norme di legge e le clausole della pattuizione collettiva in tema di sanzioni disciplinari.

La Società ha di conseguenza nominato il relativo Organismo di Vigilanza deputato a vigilare sull’efficacia ed efficienza del Modello ed ha fatto i corsi di formazione in ambito di normativa 231/2001 e L. 190/12 relativa all’anticorruzione oltre ad aver ottemperato alla stesura dei documenti anticorruzione (PTPC e PTTI).

#### **Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza D.Lgs. n. 196/2003.**

L’adozione del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) era un obbligo previsto dal D.Lgs 196/2003, l’obbligo è venuto meno a seguito del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012. L’Azienda ha deciso, comunque, di adottare, per motivi organizzativi e gestionali, un documento analogo al al DPS. Il Consiglio di Amministrazione di COPIT S.p.A, dunque, nella seduta del 06.02.2017, ha approvato il Documento programmatico sulla sicurezza D.Lgs. n. 196/2003.

Il Documento, redatto in conformità con il Codice in materia di protezione dei dati personali, descrive le modalità di trattamento dei dati all’interno dell’azienda, nonché le politiche e gli standard di sicurezza. Il Documento in virtù dello scopo per cui è stato redatto è suscettibile di modifiche ed aggiornamenti.

Il Documento è disponibile per la consultazione presso la Segreteria ed il personale degli uffici può prenderne visione collegandosi, tramite intranet, alla cartella “Collegamento Sistema Integrato Qualità.”

#### **RISCHIO DI CREDITO**

I Crediti esposti in bilancio si ritiene siano per la totalità di sicura esigibilità, anche se nel caso di alcuni crediti di competenza regionale e di quelli verso lo Stato ed alcuni Comuni si verificano talvolta tempi di riscossione piuttosto lunghi.

Per l'esistenza di problemi di recupero di alcuni crediti per l'attività di noleggio e per rivendite di titoli di viaggio è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti ed accantonata nell'esercizio un'ulteriore somma ritenuta sufficiente a garantire idonea copertura.

#### **RISCHIO DI LIQUIDITA'**

L'equilibrio dei conti raggiunto a partire dal precedente esercizio ha comportato conseguentemente un notevole miglioramento della liquidità aziendale, che COPIT ha impiegato per proseguire nella politica di ulteriori investimenti nel parco autobus, come sopra esposto, e per fare fronte al pagamento delle rate dei finanziamenti ricevuti in passato dal sistema bancario ed ereditati dalle precedenti gestioni.

Il pagamento delle quote del mutuo in Pool di originari € 7.700.000 è ripreso nel settembre 2014 dopo la moratoria del 2013 e la Società, da allora, paga regolarmente le relative rate semestrali; alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2016 residua un debito per tale mutuo di circa € 5.932.000 e nel mese di marzo 2017 è stata la rata relativa al semestre ottobre 2016 – marzo 2017.

Ad ottobre del c.a. 2017, inoltre, giungerà a completamento il rimborso del secondo mutuo CARIPT di originari € 3.000.000, anch'esso ereditato dalle passate gestioni.

Si ricorda che COPIT SpA, dopo avere trasferito a COPIT Immobiliare S.u.r.l. i debiti nei confronti del sistema bancario esistenti alla fine dell'anno 2008 e la gestione del patrimonio immobiliare, ha proceduto ad incorporare nel novembre 2014 quest'ultima società, riportando di fatto immobilizzazioni e debiti all'interno del proprio perimetro diretto.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.**

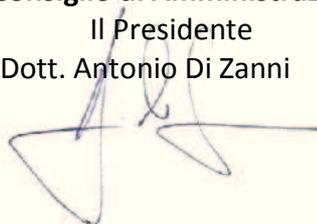
L'assemblea ha approvato il piano operativo 2017 che definisce le linee di azione, strategiche ed operative, per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dell'azienda.

In quest'ottica un fatto positivo è costituito dall'andamento della gestione aziendale nei primi mesi del 2017, che appare in linea con gli obiettivi di budget e che sembra confermare il trend positivo degli esercizi precedenti.

Pistoia 26 maggio 2017

#### **p. Il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente  
Dott. Antonio Di Zanni



## Stato patrimoniale

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	84.349	127.953
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>84.349</b>	<b>127.953</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	12.052.565	12.222.215
2) impianti e macchinario	5.970.389	6.098.319
3) attrezzature industriali e commerciali	101.206	118.133
4) altri beni	46.669	62.597
5) immobilizzazioni in corso e acconti	240.588	212.457
Totale immobilizzazioni materiali	<b>18.411.417</b>	<b>18.713.721</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	18.715	18.715
b) imprese collegate	2.500.000	2.500.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	8.758	10.758
Totale partecipazioni	<b>2.527.473</b>	<b>2.529.473</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.666	216.666
Totale crediti verso altri	216.666	216.666
Totale crediti	<b>216.666</b>	<b>216.666</b>
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>2.744.139</b>	<b>2.746.139</b>
Totale immobilizzazioni (B)	<b>21.239.905</b>	<b>21.587.813</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	457.065	411.325
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	<b>457.065</b>	<b>411.325</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.196	627.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	513.196	627.776
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.987.505	3.194.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	2.987.505	3.194.435
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.735	326.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	319.735	326.681
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.611	1.613.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti tributari	1.409.611	1.613.398
5-ter) imposte anticipate	312.505	459.766
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.452.980	1.371.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.452.980	1.371.528
Totale crediti	<b>6.995.532</b>	<b>7.593.584</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.267.358	1.595.913
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	37.695	29.122
Totale disponibilità liquide	<b>1.305.053</b>	<b>1.625.035</b>
Totale attivo circolante (C)	<b>8.757.650</b>	<b>9.629.944</b>
D) Ratei e risconti	212.174	243.556
<b>Totale attivo</b>	<b>30.209.729</b>	<b>31.461.313</b>

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.428.500	1.428.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.701.500	5.701.500
III - Riserve di rivalutazione	98.037	98.037
IV - Riserva legale	149.236	136.420
V - Riserve statutarie	76.342	76.342
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	380.595	380.595
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	4.328.952	4.328.953
Totale altre riserve	4.709.547	4.709.548
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-7.451.449	-7.694.961
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	495.926	256.328
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	<b>5.207.639</b>	<b>4.711.714</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	1.094.646	1.121.774
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.907.297	3.057.012
Totale fondi per rischi ed oneri	<b>4.001.943</b>	<b>4.178.786</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<b>3.508.615</b>	<b>3.758.727</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.285.637	1.702.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.429.593	6.218.157
Totale debiti verso banche	<b>7.715.230</b>	<b>7.920.467</b>
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.706	53.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.600	191.306
Totale debiti verso altri finanziatori	<b>191.306</b>	<b>244.424</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.220.862	2.539.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	<b>2.220.862</b>	<b>2.539.396</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.916	312.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	<b>292.916</b>	<b>312.273</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	80.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	<b>0</b>	<b>80.832</b>
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.870	426.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	<b>376.870</b>	<b>426.031</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.245	546.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>586.245</b>	<b>546.997</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.700	1.262.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	<b>1.173.700</b>	<b>1.262.532</b>
Totale debiti	<b>12.557.129</b>	<b>13.332.952</b>
E) Ratei e risconti	4.934.403	5.479.134
<b>Totale passivo</b>	<b>30.209.729</b>	<b>31.461.313</b>

## Conto economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.270.490	19.652.275
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	2.373.412	2.449.490
altri	617.171	809.967
Totale altri ricavi e proventi	2.990.583	3.259.457
Totale valore della produzione	<b>22.261.073</b>	<b>22.911.732</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.851.538	2.948.599
7) per servizi	3.499.502	3.815.766
8) per godimento di beni di terzi	432.095	421.571
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	9.001.381	9.040.597
b) oneri sociali	2.737.766	2.629.344
c) trattamento di fine rapporto	675.413	649.328
d) trattamento di quiescenza e simili	74.059	71.331
e) altri costi	7.748	7.148
Totale costi per il personale	<b>12.496.367</b>	<b>12.397.748</b>
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.094	52.337
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.474.591	1.601.245
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.444	21.017
Totale ammortamenti e svalutazioni	<b>1.545.129</b>	<b>1.674.599</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-48.563	-12.844
12) accantonamenti per rischi	416.938	1.076.597
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	244.645	377.304
Totale costi della produzione	<b>21.437.651</b>	<b>22.699.340</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	<b>823.422</b>	<b>212.392</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	443	11.928
Totale proventi da partecipazioni	<b>443</b>	<b>11.928</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		

<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllate	4.340	64.505
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	20.202	589
Totale proventi diversi dai precedenti	24.542	65.094
Totale altri proventi finanziari	<b>24.542</b>	<b>65.094</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate	0	1.729
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	175.726	226.886
Totale interessi e altri oneri finanziari	<b>175.726</b>	<b>228.615</b>
17-bis) utili e perdite su cambi		19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<b>-150.741</b>	<b>-151.574</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni	0	42.889
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	<b>0</b>	<b>42.889</b>
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	<b>0</b>	<b>-42.889</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	<b>672.681</b>	<b>17.929</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-59.649	-110.065
imposte relative a esercizi precedenti	3.027	0

imposte differite e anticipate	-120.133	348.464
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<b>-176.755</b>	<b>238.399</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<b>495.926</b>	<b>256.328</b>

## Rendiconto finanziario

	2016	2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	495.926	256.328
Imposte sul reddito	-176.755	-238.481
Interessi passivi	175.726	227.870
(Interessi attivi)	-5.002	
(Dividendi)	-19.983	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	469.912	245.717
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.185.854	1.818.272
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.525.685	1.653.582
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	-432.848
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.711.539	3.039.006
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.181.451	3.284.723
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-45.740	57.156
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	309.012	-347.286
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-418.723	-2.087.873
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	31.382	-119.883
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-544.731	923.759
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	404.227	1.269.589
Totale variazioni del capitale circolante netto	-264.573	-304.538
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.916.878	2.980.185
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati	5.002	-227.870
(Interessi pagati)	-175.726	
(Imposte sul reddito pagate)	-56.622	-305.022
Dividendi incassati	19.983	0
(Utilizzo dei fondi)	-1.593.365	-741.304
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-1.800.728	-1.274.196
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.116.150	1.705.989
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-1.193.792	-708.839
Disinvestimenti	21.505	66.160
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-7.490	-61.956

Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	-311.039
Disinvestimenti	2.000	52.317
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.177.777	-963.357
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	
Accensione finanziamenti	2.854.678	2.394.482
(Rimborso finanziamenti)	-3.113.033	-3.299.770
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-258.355	-905.288
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-319.982	-162.656
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.625.035	1.787.691
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.305.053	1.625.035

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016**

Signori soci, il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, presenta un utile di € 495.926 dopo aver rilevato imposte correnti, anticipate e differite per € 176.755.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, e riflette la situazione patrimoniale ed economica della società con riferimento al 31 dicembre 2016 (periodo 1 gennaio – 31 dicembre).

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico conformi rispettivamente agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis e dagli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile, nonché dal rendiconto finanziario previsto dall'art. 2425 ter del codice civile e dalla presente nota integrativa, che ne costituiscono parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del codice civile e che contiene le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile. In particolare la Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 3 e 4 del codice civile.

La presente nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I dati di bilancio sono stati comparati con quelli relativi all'esercizio precedente modificato in linea con quanto rilevato di seguito. Rispetto a quanto pubblicato nel bilancio al 31 dicembre 2015 sono state effettuate delle riclassifiche al fine di migliorare l'esposizione.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'attività aziendale e l'andamento della gestione, anche in riferimento alle operazioni del periodo con società controllate e collegate, la sua prevedibile evoluzione, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione in cui tali notizie sono illustrate.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

### **EVENTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 c.c., n. 22-quater)**

Per i fatti connessi con la Gara Unica regionale fino la 31.12.2016, si fa riferimento a quanto già commentato nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio" indicato nella Relazione sulla Gestione.

Come ben noto la Vostra Azienda, lo ricordiamo, fa parte con il 5,45% delle quote del consorzio MOBIT, insieme alle maggiori aziende attualmente esercenti il servizio in Toscana, attraverso cui ha partecipato alla gara regionale per l'aggiudicazione del TPL in un unico lotto regionale.

In merito agli eventi della gara unica intervenuti nel corso dell'esercizio, si rimanda alla apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Di seguito si descrivono i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

A seguito della impugnativa innanzi al Consiglio di Stato con ricorso 9624/2016 della sentenza del

TAR Toscana n°1548 del 28.10.2016 (in accoglimento della ricorso principale MOBIT ma anche di quello incidentale Autolinee Toscane), si è svolta il 06 aprile 2017 l'udienza di discussione dinanzi al Consiglio di Stato per l'esame del ricorso principale e dei ricorsi incidentali.

La vicenda si era comunque ulteriormente complicata, dal momento che la Regione Toscana, con comunicazione del 21.12.2016, ha – inopinatamente – richiesto ai due concorrenti di presentare un nuovo PEF mantenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già presentate nel 2015, dando quindi avvio a ad una nuova fase di gara senza attendere il pronunciamento del Consiglio di Stato. Ciò in base ad una discutibile interpretazione della sentenza del TAR 9624/2016, che ha costretto MOBIT, sempre su conforme parere dei propri legali, ad impugnare la procedura intrapresa dalla Regione nuovamente innanzi al TAR con ricorso rg. 48/2017.

Il TAR, respinta l'istanza di sospensiva, ha fissato la discussione del merito per il 14.06.2017.

Avverso la decisione di diniego della sospensiva, MOBIT, sempre su parere conforme dei propri legali, ha introdotto ricorso al Consiglio di Stato che ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 06.07.2017.

Nonostante la complessa vicenda giudiziaria *in itinere*, la Regione Toscana, dando un incomprensibile accelerazione alla procedura ha convocato la seduta pubblica per l'esame dei nuovi PEF per il 02.03.2017 e, come prevedibile, in data 13.03.2017, tramite un comunicato stampa, ha annunciato la scontata aggiudicazione provvisoria ad Autolinee Toscane.

In data 29.05.2017 il Consiglio di Stato ha emesso le ordinanze con le quali rimette alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea per la risoluzione di quattro questioni interpretative pregiudiziali inerenti la partecipazione alla gara di Autolinee Toscane, disponendo la sospensione del giudizio.

Di fatto vengono accolti quattro rilievi Mobit circa la fondatezza del diritto di Autolinee Toscana a partecipare alla gara, su cui si chiede – preliminarmente a qualsiasi altra decisione del Consiglio di Stato stesso – alla Corte di Giustizia Europea di esprimersi.

### **CONTINUITA' AZIENDALE**

La Società nel 2016 ha svolto il servizio di Trasporto Pubblico Locale ("TPL") per i comuni della provincia di Pistoia nelle more dell'aggiudicazione definitiva di tale servizio messo a gara il 24 novembre 2015 ("Gara Unica"). Per i fatti connessi con la Gara Unica regionale fino la 31.12.2016, si fa riferimento a quanto già commentato nel paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio" indicato nella Relazione sulla Gestione, ovvero nel paragrafo "Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per gli accadimenti successivi alla chiusura del bilancio.

Nella redazione del presente bilancio, gli amministratori ritengono che, la complessità della vicenda giudiziaria, descritta in tali paragrafi, che lascia aperte possibilità ad entrambe le parti di percorrere tutti i possibili gradi del processo amministrativo ancora esperibili, sia tale che, almeno nei 12 mesi successivi alla approvazione del presente bilancio, la Società continuerà nella propria attività di erogazione del TPL nel bacino pistoiese, nelle more dell'aggiudicazione definitiva di tale servizio, così come è avvenuto dall'inizio del 2015. Il protrarsi dunque dei termini di definizione della procedura di contenzioso e le informazioni ad oggi disponibili mantengono un'alea di incertezza tale da non consentire alla Società valutazioni puntuali circa la probabilità del verificarsi di alcuno scenario, sia positivo o negativo alla fine del processo di aggiudicazione. In ogni caso si ritiene che, anche il concretizzarsi di una nuova aggiudicazione definitiva non possa avvenire in un arco temporale non inferiore ai dodici mesi dall'approvazione del presente bilancio e dunque si

ritiene che non sia ad oggi venuto meno il presupposto della continuità aziendale di breve periodo, dei singoli consorziati di MOBIT (almeno nel ramo di attività del TPL), visti non solo i tempi di conclusione della vicenda giudiziaria, ma anche i tempi tecnici minimi necessaria al trasferimento degli assets all'eventuale nuovo gestore subentrante.

Per quanto riguarda quest'ultima tematica, ovvero il trasferimento degli assets all'eventuale nuovo gestore subentrante, la Regione Toscana in data 02/09/2013 con decreto n. 3462 ha approvato le Linee guida per la definizione del valore dei beni essenziali nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL nel lotto unico regionale. In particolare la Legge Regionale n. 42/1998 all'art.15, comma 3, riporta che il contratto di servizio prevede l'obbligo del gestore di mettere a disposizione, al termine del contratto, i beni di cui all'art.16, ovvero:

- Immobili;
- Impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio;
- Personale.

Le Linee Guida definite dalla Regione Toscana prevedono un prezzo di trasferimento ragguagliato al "valore di mercato" degli stessi da determinarsi nella seguente maniera:

Per gli immobili: il valore deve essere determinato attraverso perizia giurata di un esperto indipendente;

Per gli impianti (da intendersi parco automezzi): il valore deve essere determinato con una modalità di calcolo stabilita nelle Linee Guida, che parte dal costo effettivamente sostenuto ed applicando delle "curve di deprezzamento" fissate dalla Regione Toscana.

La Società ha provveduto a verificare che al 31.12.2016 il valore contabile degli immobili, dei beni mobili, impianti ed altre dotazioni essenziali per l'effettuazione del servizio, al netto dei contributi residui, non fosse superiore al valore di detti beni determinate secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida sopra riportate.

Da tale valutazione è emerso che il valore di una eventuale cessione degli assets in questione sarebbe superiore al loro valore di iscrizione in bilancio e dunque idoneo a remunerare interamente il capitale investito, garantendo così la consistenza patrimoniale della società.

Conseguentemente, gli Amministratori, sulla base delle motivazioni sopra riportate, seppur in presenza di significative incertezze sulla continuità aziendale di lungo periodo, la quale è condizionata dall'esito delle vicende giudiziarie ed all'aggiudicazione definitiva del servizio come precedentemente descritto e le cui tempistiche non sono definite a seguito del recente rinvio della decisione da parte del Consiglio di Stato alla Corte di Giustizia Europea, hanno redatto il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale considerando un orizzonte temporale certo di almeno 12 mesi e mantenuto inalterati i criteri valutazione delle poste dell'attivo del bilancio.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non essendosi verificati, anche dopo la chiusura dell'esercizio, eventi tali da incidere sulla stessa.

È stata omessa la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa degli aspetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. È "rilevante", ai sensi dell'art.2, punto 16, della Direttiva 2013/34/UE, lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa; la rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Il cambiamento dei principi a seguito delle modifiche normative intervenute e dell'emanazione dei nuovi principi contabili è avvenuto secondo quanto di seguito precisato.

## **NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO**

### Premessa

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 ha recepito i cambiamenti in materia di bilanci di esercizi, bilanci consolidati e alle relative relazioni delle società di capitali dando attuazione a quanto previsto dalla Direttiva 34/2013/UE.

Il Decreto è entrato in vigore il 19 settembre 2015 ed i suoi contenuti normativi sono applicabili a partire dagli esercizi sociali con inizio dal 1° gennaio 2016.

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha continuato l'attività di aggiornamento dei principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter".

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 15 (Crediti), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 20 (Titoli di debito), OIC 21 (Partecipazioni), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto) e OIC 32 (Strumenti finanziari derivati).

Non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 (Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione) e l'OIC 22 (Conti d'ordine).

In conseguenza dei citati cambiamenti sono stati modificati i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico come rilevato di seguito; dal prospetto patrimoniale sono stati eliminati i conti d'ordine e dal conto economico è stata cancellata l'area straordinaria; infine, è stato introdotto quale nuovo prospetto obbligatorio di bilancio il rendiconto finanziario.

### Regole di prima applicazione

L'applicazione dei nuovi principi avviene, in via generale, in maniera retrospettiva, ossia anche per le operazioni in corso alla data del 1° gennaio 2016. Ai soli fini comparativi, quindi, tale applicazione retrospettiva ha comportato la rettifica dei dati dell'esercizio precedente come se il principio fosse sempre stato applicato, contabilizzando i relativi effetti sul saldo di apertura del patrimonio netto tramite l'utilizzo della voce utili portati a nuovo. Le principali modifiche dei suddetti principi contabili hanno riguardato l'applicazione del costo ammortizzato, l'attualizzazione nella valutazione dei crediti e debiti e l'iscrizione degli strumenti finanziari derivati al fair value. Si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parti correlate" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato".

Relativamente al bilancio di COPIT S.p.A., l'applicazione dei principi contabili aggiornati come indicato sopra, ha comportato la sola riesposizione dei dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non essendovi altre fattispecie applicabili alla società e previste dai nuovi principi contabili. A tal fine si è reso necessario effettuare una serie di riclassifiche per il solo conto

economico, senza peraltro effetti sul risultato del periodo e sul patrimonio netto della Società. Tali riclassifiche sono spiegate all'interno del commento di ciascuna voce interessata.

#### **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE– art. 2427 co.1 Cod.Civ.**

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione precedente "Nuove disposizioni normative in tema di bilanci d'esercizio", siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento come rilevato in precedenza. Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

La valutazione delle singole poste è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Le **immobilizzazioni immateriali** risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni

esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Tra le immobilizzazioni immateriali troviamo i “software di base”, il cui costo è stato ammortizzato in cinque anni (aliquota del 20%) e “le migliorie su beni di terzi”, iscritte in bilancio al costo di acquisto e ammortizzate con aliquota del 20%.

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte, ai sensi dell’art. 2426 comma 1, c.c., al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l’acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d’acquisto, i costi accessori d’acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d’opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l’uso.

Le spese di manutenzione straordinaria che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla loro vita utile residua, con aliquota 25% (4 anni).

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull’intera durata di utilizzazione stimata.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell’ammortamento maturato.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

<i>Tipologia cespite</i>	<i>Aliquota</i>
<b><i>Terreni e fabbricati (voce BII 1)</i></b>	
Fabbricati	1%
Costruzioni leggere	10%
<b><i>Impianti e macchinari (voce BII 2)</i></b>	
Autoveicoli	15%
Autobus	6,67%
Impianti	10%
<b><i>Attrezzature industriali e commerciali (voce BII 3)</i></b>	
Attrezzatura d'esercizio	12%
Attrezzatura d'officina	10%
Attrezzature commerciali	20%
<b><i>Altri beni (voce BII 4)</i></b>	

Macchine per ufficio	20%
Mobili ed arredi	12%

Per i beni acquistati nel corso dell'anno 2016 l'ammortamento è stato calcolato applicando l'aliquota ridotta al 50%, ad eccezione degli autobus nuovi, aliquota 6,67% (15 anni).

Per gli autobus acquistati usati e immatricolati prima dell'anno 2006 è stato utilizzato il coefficiente 25% (ridotto del 50% il primo anno).

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino a quando sono eliminati o alienati.

I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni su beni di proprietà, aventi carattere incrementativo della vita utile, sono iscritti ed ammortizzati con riferimento alla vita residua del cespite a cui si riferiscono.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

I beni immobilizzati la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing finanziario, vengono contabilizzati secondo il metodo patrimoniale ed iscritti nell'attivo nel periodo in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione i canoni di competenza vengono addebitati al conto economico del periodo, mentre l'importo dei canoni residui alla data del bilancio e l'importo del valore di riscatto vengono indicati nei conti d'ordine.

Nella nota integrativa vengono inoltre fornite le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario secondo quanto previsto dall' OIC 12.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite da partecipazioni e crediti immobilizzati e sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tali da riassorbirle.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

### **Rimanenze di magazzino**

Riguardano sostanzialmente i materiali di consumo (ricambi, pneumatici, carburanti, lubrificanti e attrezzi vari). Il magazzino è valutato nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura del periodo o corrispettivo contrattuale. Per valore di mercato si intende il valore di sostituzione ovvero il valore di netto realizzo. La valutazione del costo è effettuata secondo il metodo del "costo medio ponderato".

Le giacenze di magazzino obsolete ed a lento rigiro sono valutate in relazione al loro possibile utilizzo o al presunto valore di realizzo. La valutazione del magazzino si deve intendere rettificata dall'iscrizione in bilancio del fondo accantonamento materiali obsoleti e/o a lento rigiro, tenuto conto che per effetto dell'introduzione di nuovi prodotti le vecchie serie ed i relativi componenti e semilavorati potrebbero trovare difficile e più lenta collocazione sul mercato.

### **Disponibilità liquide**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti vengono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi ai ricavi del periodo e comprendono costi o proventi comuni a due o più periodi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### **Debiti**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di

transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

### **Costi e ricavi**

Sono stati imputati a conto economico sulla base dei criteri di prudenza e competenza.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

### **Contributi in conto esercizio**

Sono imputati secondo il criterio di competenza.

### **Contributi in conto impianti**

Sono contabilizzati alla stregua di ricavi anticipati e vengono riscontati ogni anno in relazione alla prevista durata degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono. Di conseguenza il contributo viene frazionato nel tempo in proporzione alle quote d'ammortamento.

**Capitalizzazione di oneri finanziari:** nel corso dell'anno 2016 la società non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di interessi.

**Contratti di locazione finanziaria:** Le immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing finanziario sono iscritte adottando il metodo patrimoniale, conformemente alla vigente legislazione ed ai principi contabili redatti dall'O.I.C. I canoni di leasing comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine. Nella nota integrativa viene data evidenza dell'effetto che si sarebbe generato utilizzando il metodo finanziario di rilevazione, se rilevante.

**Imposte sul reddito:** Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile.

Poiché l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse, e visto quanto esposto in merito alla continuità aziendale nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno prudenzialmente ritenuto, su indicazione dell'Organo di revisione, di non procedere alla rilevazione delle imposte anticipate e differite dell'esercizio limitandosi alla rilevazione dei riversamenti delle imposte accantonate in esercizi precedenti.

Ciò almeno fintanto non sarà possibile accertare il requisito della continuità aziendale oltre l'orizzonte temporale dei 12 mesi dalla approvazione del bilancio di esercizio.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consistenza esercizio 2015				Riclassificazioni	Variazione esercizio 2016					Consistenza al 31.12.2016
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento		Totale	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
Migliorie su beni di terzi	279.631			266.777	12.854	-				4.642	8.212
Software di base	297.643			182.544	115.099	7.490				46.452	76.137
<b>Totale</b>	<b>577.274</b>			<b>449.321</b>	<b>127.953</b>	<b>7.490</b>				<b>51.094</b>	<b>84.349</b>

La posta di bilancio "software di base" comprende principalmente il costo per l'installazione e la personalizzazione dei sistemi BDROP, BDPI e VDAP (pari ad € per € 6.650).

### Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consistenza esercizio 2015				Riclassificaz.	Variazione nell'esercizio 2016					Consistenza al 31.12.2016
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento		Totale	Acquisizioni	Alienazioni / Dismissioni	Rivalutazioni	Ammortamento	
Terreni	2.724.319				2.724.319						2.724.319
Fabbricati	9.999.190			705.652	9.293.538		-			101.781	9.191.757
Costruzioni leggere	678.691			474.334	204.357		-			67.869	136.488
Impianti e macchinari	22.783.453	-	-	16.685.134	6.098.319	-	1.156.515	21.504	-	1.262.941	5.970.389
Attrezz. ind. e comm.	2.224.152	-	-	2.106.019	118.133	-	3.267		-	20.194	101.206
Altri beni	831.333	-	-	768.736	62.597	-	5.879		-	21.806	46.670
Imm.in corso e acconti	212.457	-	-	-	212.457		28.131		-	-	240.588
<b>Totale</b>	<b>39.453.595</b>	-	-	<b>20.739.875</b>	<b>18.713.720</b>	-	<b>1.193.792</b>	<b>21.504</b>	-	<b>1.474.591</b>	<b>18.411.417</b>

L'incremento della voce "impianti e macchinari" è dovuto principalmente agli investimenti relativi all'acquisto di n. 5 autobus nuovi (pari a € 640.390), n. 4 usati (pari a € 213.178) e n. 1 Fiat Ducato per riscatto da leasing (per € 455). L'incremento è inoltre relativo alla capitalizzazione dei seguenti costi:

- del costo di manutenzione straordinaria sostenuto nell'esercizio su alcuni autobus (pari a € 119.172);
- al costo per lavori di copertura dell'impianto di lavaggio e per l'adeguamento degli impianti di raccolta e depurazione delle acque presso il deposito di Pistoia (pari a € 122.817);
- all'acquisto di n. 3 impianti di rifornimento carburante per i depositi di Pistoia, Lamporecchio e San Marcello (pari a € 51.000).
- all'acquisto di n. 1 caldaia a gasolio presso il deposito di S.Marcello (per € 9.500).

Il decremento registrato nella voce “impianti e macchinari” è dovuto alla dismissione dal servizio di n. 7 autobus pari a € 21.504 (valore di costo 759.923 e fondo ammortamento € 738.419).

Si precisa che nella voce “impianti e macchinari” sono inclusi “autobus” acquistati con contributi e pertanto sono soggetti a vincoli d’uso sia a vincoli in ordine alla loro trasferibilità a soggetti ed a prezzi fissati con le modalità previste dalla legge.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” comprende principalmente i seguenti acquisti: n. 100 tabelle portaorari complete, n. 1 carrello da officina e n.1 lavatappezeria.

La posta di bilancio “altri beni” include principalmente l’acquisto di n.1 lettore presenze Solari LBX, n.1 server HOP ML 310C G8 Xeon e di mobili e arredi.

Infine, tra le “immobilizzazioni materiali in corso” si annoverano i costi sostenuti per il progetto e la fornitura hardware della “bigliettazione elettronica” e per la realizzazione del progetto AVM . Tali progetti, ancora in fase di installazione o in attesa della prima messa in funzione presso Copit, si prevede possano concludersi in concomitanza con l’aggiudicazione del servizio attraverso la gara unica, il cui capitolato prevede specificatamente l’adozione di tali apparati.

L’incremento dell’esercizio 2016 si riferisce interamente all’acconto corrisposto per l’acquisto di n. 3 autobus usati.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La voce “canone di leasing” si riferisce ai contratti di leasing stipulati dalla Società nel 2014 (n°22 contratti) e nell’esercizio 2015 (n°3 contratti).

Pertanto il totale dei leasing accesi dalla Società alla data di chiusura dell’esercizio ammonta a totale n° 25.

Vista la numerosità dei contratti, si riepilogano di seguito cumulativamente le informazioni richieste dall’art. 2427, comma 1, punto 22, Codice Civile

Descrizione	Al 31.12.2016
Beni in leasing alla fine dell'es. precedente	1.497.900,00
Beni acquistati nell'esercizio in corso	-
Costo storico a fine esercizio	1.497.900,00
Fondo ammortamento anno precedente	- 130.055,00
Quote ammortamento di competenza	- 99.909,93
Fondo ammortamento anno corrente	- 229.964,93
<b>Totale beni in leasing</b>	<b>1.267.935,08</b>
Debiti impliciti ad inizio esercizio	985.359,41
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
Rimborso quote capitali	- 260.789,11
<b>Totale debiti impliciti per leasing a fine esercizio</b>	<b>724.570,29</b>

<b>Risconto nell'attivo</b>	<b>75.342,35</b>
effetto lordo (maggiore attivo)	468.022,44
<i>Ires 27,5%</i>	- 128.706,17
<i>Irap 4,82%</i>	- 22.558,68
Effetto fiscale a PN	- 151.264,85
<b>Effetto su PN</b>	<b>316.757,58</b>
Costi godimento beni di terzi (canoni e risconto)	349.401,00
Oneri finanziari su op in leasing	- 55.315,48
quota amm.to	- 99.909,93
sopravv passive	- 130,00
<b>Effetto Economico ante imposte</b>	<b>194.045,59</b>
<i>Ires 27,5%</i>	- 53.362,54
<i>Irap 4,82%</i>	- 9.353,00
Effetto fiscale a CE	- 62.715,54
<b>Effetto a C.E</b>	<b>131.330,06</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati riscattati beni.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- Partecipazioni per € 2.527.473;
- Crediti immobilizzati verso altri per € 216.666.

Ai sensi dell'art 2427 punto 5) del codice civile si riporta l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate e le relative informazioni.

Di seguito riportiamo alcune tabelle maggiormente esplicative riguardo alla composizione e alle movimentazioni della posta in esame.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio	Fondo svalutaz. partecipazioni
BluBus scarl	via Filippo Pacini, 47 Pistoia	25.000	74,86%	18.715	
S.G.T.M. spa	via Pico della Mirandola,8 Firenze	1.000.000	27,10%	2.500.000	
Consorzio Stratos scarl in liquidazione	P.zza Duomo, 18 Prato	50.000	7,25%	489	- 489
PiùBus scarl	P.zza Duomo, 18 Prato	25.000	13,23%	3.308	
MOBIT scarl	viale Cadorna, 105 Firenze	100.000	5,45%	5.450	
<b>Totale</b>				<b>2.527.962</b>	<b>- 489</b>

Descrizione	Consistenza esercizio 2015			Variazione nell'esercizio 2016							Consistenza al 31.12.2016	
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche e di valore	Variazioni		F.do svalutaz. partecipazioni
Partecipazioni:												
Imprese controllate	18.715			18.715		-	-		-	-	-	18.715
Imprese collegate	2.500.000			2.500.000		-	-		-		-	2.500.000
Altre imprese	11.247			11.247		-	2.000		-		489	8.758
Crediti:												-
Crediti v/altri oltre es. succ.	395.313			395.313		-	-		-		178.647	216.666

COPIT s.p.a. controlla, ai sensi dell'art. 2359 – 1° comma del c.c., le seguenti società:

- **Blubus s.c.ar.l.**, con sede in Pistoia, Via Filippo Pacini, 47, avente il capitale sociale di € 25.000,00 tramite il possesso della quota del 74,86% (pari a € 18.715). La società è stata costituita insieme a L.A. F.lli Lazzi S.p.A. per l'affidamento del servizio di T.P.L. nella Provincia di Pistoia. In data 24 ottobre 2011 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della L.A. F.lli Lazzi spa alla F.lli Lazzi srlu e dal 19.10.2012 alla Trasporti Toscani srlu;

COPIT s.p.a. è collegata, ai sensi dell'art. 2359 – 2° comma del c.c., alla seguente società:

- **Società Generale Trasporti e Mobilità s.p.a. – S.G.T.M.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, di cui la Copit spa ha acquisito una partecipazione di € 2.500.000 corrispondente al 27,10% del patrimonio netto. La società S.G.T.M. deteneva il 30% della Compagnia Pisana Trasporti spa e dal mese di maggio 2013 detiene il 32,10% di Ctt Nord srl;

COPIT s.p.a. partecipa inoltre alle seguenti altre società:

- **Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana in liquidazione**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 50.000, tramite il possesso del 7,25% del capitale;
- **Piùbus s.c.ar.l.**, con sede legale in Prato, Piazza Duomo, 18, avente il capitale sociale di € 25.000, tramite il possesso della quota del 13,23% (pari a € 3.308). Tale società è stata costituita con L.A. F.lli Lazzi, SITA, Puccioni, Renieri per l'affidamento del servizio di T.P.L. nel lotto del Circondario Empolese Valdelsa;
- **Pe.Par. s.p.a.**, con sede legale a Uzzano (PT), Via Umbria 15, avente il capitale sociale di € 2.000.000, tramite il possesso del 0,5% delle azioni (pari a € 10.000). Il capitale sociale è stato versato per il 63,20%. La società, costituita il 25.11.2010, ha per oggetto principale l'attività di costruzione e gestione dei parcheggi nel Comune di Pescia. La partecipazione, iscritta in bilancio per un valore di €. 10.000 e per la quale era stato iscritto precedentemente un fondo svalutazione pari ad €. 8.000,00, è stata ceduta in data 25.05.2016 per il valore netto contabile pari ad €. 2.000,00.

- **Mobit s.c.ar.l.**, con sede legale in Firenze, Viale Cadorna, 105, avente il capitale sociale di € 100.000, tramite il possesso della quota del 5,45% (pari a € 5.450). La società è stata costituita insieme alle altre società di TPL della Toscana, con il fine di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito territoriale della Regione Toscana.

Si ricorda che COPIT S.p.A. deteneva fino allo scorso anno il 100% della partecipazione di **Pistoia Parcheggi s.r.l. in liquidazione**. La società con verbale di assemblea del 14.12.2016 ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la cessazione dell'attività. La partecipazione che era iscritta in bilancio per € 34.400 risultava essere completamente svalutata.

Di seguito si riportano i dati relativi alle partecipazioni iscritte in bilancio:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio (A)	Patrimonio netto al 31.12.20016	Risultato d'esercizio 2016	Quota di PN di possesso (B)	Differenza (B-A)
Blubus scarl	Via F.Pacini, 47 Pistoia	25.000	74,86%	18.715	25.000	-	18.715	-
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>25.000</b>		<b>18.715</b>	<b>25.000</b>	-	<b>18.715</b>	-
S.G.T.M. spa	Via Pico della Mirandola, 8 Firenze	1.000.000	27,10%	2.500.000	13.820.043	- 28.453	3.745.232	1.245.232
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>1.000.000</b>		<b>2.500.000</b>	<b>13.820.043</b>	- <b>28.453</b>	<b>3.745.232</b>	<b>1.245.232</b>
Consorzio Stratos in liquidazione	P.zza Duomo, 18 Prato	50.000	7,25%	-	15.112	- 5.812	1.096	1.096
Più Bus scarl	P.zza Duomo, 18 Prato	25.000	13,23%	3.307	23.176	-	3.066	- 241
Mobit scarl	Vle dei Cadorna, 105 Firenze	100.000	5,45%	5.450	100.000	-	5.450	-
<b>Totale altre imprese</b>		<b>175.000</b>		<b>8.757</b>	<b>138.288</b>	- <b>5.812</b>	<b>9.612</b>	<b>855</b>

Si precisa che i dati indicati per Più Bus scarl si riferiscono al bilancio al 31.12.2015.

La voce "**crediti verso altri**" comprende crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, quali:

- il credito verso la CTT Nord srl (pari a € 216.666);
- il credito verso il Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana in liquidazione (pari a € 178.646) completamente svalutato.

Il credito verso CTT Nord Srl è relativo al finanziamento concesso a CTT Srl per l'acquisto del 7,31% del capitale sociale di Alexa Spa, società quest'ultima attraverso la quale CTT Srl ha acquisito una partecipazione nella Società Ilaria Spa (in seguito denominata CTT Nord Srl) corrispondenti al 40% del capitale sociale di quest'ultima.

La Società CTT Srl a sua volta si è fusa per incorporazione nella Società CTT Nord Srl, accolto in capo a questa ultima di tutti gli elementi attivi e passivi della Società incorporata, facendo confluire in CTT Nord Srl il credito vantato inizialmente verso CTT Srl.

Visti i rapporti commerciali intrattenuti con CTT Nord Srl non vi sono dubbi circa la possibilità di recupero di tale credito anche attraverso compensazione con debiti nei loro confronti.

Il credito vantato verso il Consorzio Stratos in liquidazione si riferisce ad un finanziamento infruttifero che Copit versò al fine di fornire al Consorzio le necessarie disponibilità finanziarie per l'acquisto della partecipazione pari al 40,50% del capitale sociale di Clap Spa.

Tale credito è stato completamente rettificato tramite l'accantonamento ad apposito fondo. Per tale voce si rimanda a quanto specificato trattando la posta di bilancio "fondi rischi".

## **Attivo circolante**

### **Rimanenze**

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2015	Variazione	
Carburanti	34.206	43.212	-	9.006
Lubrificanti	14.462	14.403		59
Ricambi	562.745	507.906		54.839
Attrezzature varie	85.652	85.804	-	152
<b>Totale</b>	<b>697.065</b>	<b>651.325</b>		<b>45.740</b>
F.do obsolescenza magazzino	-	240.000	-	240.000
<b>Totale rimanenze</b>	<b>457.065</b>	<b>411.325</b>		<b>45.740</b>

Per talune specifiche partite di lunga giacenza relative ai ricambi con elevato grado di obsolescenza, il valore di costo assunto, superiore al valore corrente di mercato, viene allineato a quest'ultimo mediante deduzione di apposito fondo rettificativo.

## Crediti

Descrizione	Saldi al 31.12.2016	Saldi al 31.12.2015	Variazione
<b>Crediti v/clienti</b>	<b>513.196</b>	<b>627.776</b>	- <b>114.580</b>
Crediti per fatture	1.732.027	1.687.418	44.609
Fatture da emettere	1.306.534	1.755.067	- 448.533
Note di accredito da emettere	- 51.056	- 248.050	196.994
Crediti diversi	-	-	-
<b>Crediti v/controllate</b>	<b>2.987.505</b>	<b>3.194.435</b>	- <b>206.930</b>
Crediti per fatture	303.455	316.098	- 12.643
Fatture da emettere	16.280	10.582	5.698
<b>Crediti v/controllante</b>	<b>319.735</b>	<b>326.680</b>	- <b>6.945</b>
Erario c/IVA	41.818	-	41.818
Crediti v/Erario per rit. su int. attivi	30	33	- 3
Credito v/Erario per IRES	84.147	123.021	- 38.874
Crediti v/Erario per consolidato	-	8.433	- 8.433
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	4.438	-	4.438
Crediti v/Erario per 770	-	82	- 82
Crediti v/erario per IRAP	33.714	236.398	- 202.684
Credito per rimborso IRAP	1.245.464	1.245.464	-
<b>Crediti tributari</b>	<b>1.409.611</b>	<b>1.613.431</b>	- <b>203.820</b>
Crediti imposte anticipate	312.505	459.766	- 147.261
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>312.505</b>	<b>459.766</b>	- <b>147.261</b>
Crediti v/Stato per malattie	1.052.355	781.934	270.421
Credito v/Stato per rinnovo CCNL	297.739	299.476	- 1.737
Fondi cassa	4.000	4.305	- 305
Addebiti al personale	1.002	1.661	- 659
Crediti v/dipendenti	-	20.397	- 20.397
Depositi cauzionali	11.915	12.056	- 141
Crediti v/INAIL Infortuni	1.520	3.559	- 2.039
Crediti v/INAIL	-	-	-
Crediti vari	84.449	248.140	- 163.691
<b>Crediti v/altri</b>	<b>1.452.980</b>	<b>1.371.528</b>	<b>81.452</b>
<b>Totale</b>	<b>6.995.532</b>	<b>7.593.616</b>	- <b>598.084</b>

I "crediti verso clienti" sono esposti al netto del F.do svalutazione crediti come di seguito dettagliato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Acc.to dell'anno	Utilizzo dell'anno	Saldo al 31.12.2016
Fondo svalutazione crediti	54.574	19.444	- 5.660	68.358
<b>Totale</b>	<b>54.574</b>	<b>19.444</b>	- <b>5.660</b>	<b>68.358</b>

I "crediti verso clienti" derivano principalmente dall'espletamento dell'attività di noleggio autobus con conducente, nonché dal servizio di scuolabus e sono iscritti in bilancio al loro valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

I "crediti verso controllate" si riferiscono principalmente al credito verso la società BluBus scarl relativo al contratto di servizio stipulato per la gestione del TPL a seguito della gara indetta dalla

Provincia di Pistoia, scaduto il 30.06.2010 e proseguito sulla base di atti impositivi della Provincia e di alcuni Comuni.

La voce di bilancio “crediti verso controllanti” si riferisce al credito verso il Comune di Pistoia principalmente per l’effettuazione di servizi di scuolabus.

Tra i “crediti tributari” è stato rilevato il credito di € 1.245.464 vantato nei confronti dell’Erario per il rimborso dell’imposta IRAP per il triennio 1999-2001, ratificato dall’Agenzia delle Entrate (Ufficio di Pistoia), ma non liquidato dalla Direzione Regionale per la Toscana.

Successivamente l’Agenzia delle Entrate ha modificato la propria posizione manifestando il diniego a tale rimborso, la Società ha di conseguenza costituito un apposito “fondo imposte” nel passivo di pari ammontare.

Attualmente è in corso il contenzioso, in Cassazione, con l’Agenzia delle Entrate ed al momento non è possibile prevedere quale sarà l’esito della gara, neppure in termini probabilistici.

La voce “crediti per imposte anticipate” tiene conto delle differenze temporali tra normativa civilistica e fiscale; tale importo è stimato in recupero entro 12 mesi per € 29.685 ed oltre 12 mesi, ma comunque entro i prossimi esercizi, per € 282.820.

La voce “crediti v/Erario per Ires”, si riferisce principalmente alla ritenuta del 4% effettuata dalla Regione Toscana sui contributi erogati per il CCNL.

La voce di bilancio “crediti v/Stato per rimborso indennità malattia” pari a € 1.052.355 si riferisce al credito verso lo Stato ex L.266 del 23/12/2005, art.1, comma 273, per la copertura finanziaria dei maggiori oneri sostenuti dall’azienda per malattia del personale dipendente negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016; in questo esercizio è stato iscritto il credito, con riferimento all’anno 2016, nella misura pari al 100% di tali costi.

La posta di bilancio “credito v/Stato per rinnovo CCNL” iscritto per € 297.739 si riferisce al credito verso la Regione Toscana per la copertura finanziaria del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore trasporto pubblico locale sottoscritti in data 20.12.2003, 18.11.2004 e 14.12.2006; nell’esercizio 2016 è stato imputato in bilancio:

- ✓ € 452.925 per il CCNL 2002-2003;
- ✓ € 587.124 per il CCNL 2004-2005;
- ✓ € 476.926 per il CCNL 2006-2007.

Quest’ultimo importo corrisponde all’83,62% di quanto richiesto alla Regione.

La voce “crediti vari” si riferisce principalmente al credito verso l’Agenzia delle Dogane (pari a € 81.447) per il rimborso delle accise sul gasolio del quarto trimestre dell’anno 2016.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni e che sono tutti nel territorio italiano.

## Disponibilità liquide

Voce di bilancio	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia c/c 3075	1.062.940	1.378.304	- 315.364
Banca di Pistoia c/c 842	-	4.626	- 4.626
Banca Etruria c/c 91599	2.880	3.382	- 502
M.P.S. c/c 3254137	150.154	188.649	- 38.495
Banca di Cambiano c/c 110527	49.046	20.952	28.094
Chianti Banca c/c 531842	2.338	-	2.338
<b>Totale C IV 1</b>	<b>1.267.358</b>	<b>1.595.913</b>	<b>- 328.555</b>
Denaro in cassa	37.749	29.122	8.627
<b>Totale C IV 3</b>	<b>37.749</b>	<b>29.122</b>	<b>8.627</b>

## Ratei e Risconti attivi

Nell'esercizio in corso non si sono rilevati ratei attivi.

Relativamente ai risconti attivi, il dettaglio è il seguente:

Tipologia di costo	Importo 31.12.2016	Importo 31.12.2015	Variazione
Premi assicurativi	70.559	74.809	- 4.250
Canoni vari	23.599	8.874	14.725
Imposta di registro e varie	9.138	8.826	312
Noleggi vari	3.473	4.059	- 586
Canoni di leasing	83.456	116.671	- 33.215
Interessi passivi	15.691	26.801	- 11.110
Servizi diversi	6.258	3.516	2.742
<b>Totale</b>	<b>212.174</b>	<b>243.556</b>	<b>- 31.382</b>

Di seguito si riportano alcune informazioni aggiuntive:

Importo inferiore a 5 anni: € 212.174

- di cui entro 12 mesi: € 146.899

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale nel corso dell'esercizio 2004 è passato da € 1.000.000 ad € 1.428.500 a seguito dell'aumento di capitale riservato all'aggiudicatario della gara pubblica appositamente indetta. Pertanto il capitale sociale, interamente versato, è formato da 1.428.500 azioni di € 1,00 ciascuna, ed è così suddiviso:

1) ABETONE E CUTIGLIANO	n. 19.050	azioni pari a	€	19.050
2) LAMPORECCHIO	n. 21.770	azioni pari a	€	21.770
3) MARLIANA	n. 11.740	azioni pari a	€	11.740
4) MONSUMMANO T.	n. 45.470	azioni pari a	€	45.470
5) MONTALE	n. 28.090	azioni pari a	€	28.090
6) PISTOIA	n. 741.580	azioni pari a	€	741.580
7) S.MARCELLO E PITEGLIO	n. 64.780	azioni pari a	€	64.780
8) SAMBUCA P.SE	n. 9.920	azioni pari a	€	9.920
9) SERRAVALLE P.SE	n. 41.530	azioni pari a	€	41.530
10) CTT NORD S.r.l.	n. 428.500	azioni pari a	€	428.500
11) CAP SOC.COOP.	n. 16.070	azioni pari a	€	16.070
<b>TOTALE</b>			<b>€</b>	<b>1.428.500</b>

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2015	Variazione nell'esercizio 2016					Consistenza al 31.12.2016
		Riclassificazioni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale sociale	1.428.500	-	-	-	-	-	1.428.500
Riserva da sovrapprezzo	5.701.500	-	-	-	-	-	5.701.500
Riserva di rivalutazione	98.037	-	-	-	-	-	98.037
Riserva legale	136.420	-	-	-	12.816	-	149.236
Riserve statutarie	76.342	-	-	-	-	-	76.342
F.do sviluppo investimenti	4.328.950	-	-	-	-	-	4.328.950
Riserva di arrotondamento	3	-	-	-	-	-	2
Riserva da avanzo di fusione	380.595	-	-	-	-	-	380.595
Utili (perdite) portati a nuovo	- 7.694.961	-	-	-	243.512	-	- 7.451.449
Utile (perdite) dell'esercizio	256.328	-	-	-	- 256.328	495.926	495.926
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>4.711.714</b>	-	-	-	-	<b>495.926</b>	<b>5.207.639</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	1.428.500				
<b>Riserva di capitale:</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.701.500	A,B	5.701.500		
<b>Riserva di utili:</b>					
Riserva legale	149.236	B	149.236		
Riserva di rivalutazione	98.037	A,B	98.037		
Riserva statutaria	76.342	A,B,C	76.342		
Riserva f.do sviluppo investimenti	4.328.950	A,B	4.328.950		
Riserva da avanzo di fusione	380.595	A,B,C	380.595		
Riserva da arrotondamento	2				
Utili (perdite) portati a nuovo	-7.451.449				
Utili (perdite) dell'esercizio	495.926	A,B,C			
<b>Totale</b>	<b>5.207.639</b>			-	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

La **“riserva da sovrapprezzo azioni”**, rimane invariata (€ 5.701.500) ed è composta dal corrispettivo pagato in più dagli acquirenti del 30% del capitale sociale della Copit spa.

La **“riserva di rivalutazione”**, rimane invariata (€ 98.037) e si è formata ai sensi della legge 576/75.

La **“riserva legale”**, (pari a € 149.236) è stata incrementata per € 12.816 per l'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio precedente ed è stata alimentata dall'accantonamento degli utili degli esercizi 2003, 2004, 2013 e 2014.

La **“riserva statutaria”**, rimane invariata (€ 76.342) e si è formata grazie all'accantonamento dell'utile degli esercizi 2001 e 2002.

Tra le “altre riserve” iscritte in bilancio vi è la **“riserva fondo sviluppo investimenti”** che non ha subito modifiche nel presente esercizio (€ 4.328.950).

Tale riserva si riferisce all'importo derivante a Copit dalla legge 204/95, relativo al concorso dello Stato per il ripiano delle perdite di esercizio delle aziende di trasporto pubblico locale.

Quanto sopra anche a seguito della scelta degli enti locali soci di lasciare a disposizione della Società le somme anticipate per il ripiano delle perdite per la parte coperta successivamente dall'intervento dello Stato.

La **“riserva da avanzo di fusione”**, (pari a € 380.595) è stata rilevata in seguito all'operazione di fusione per incorporazione di Copit Immobiliare srlu nell'esercizio 2014.

## Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Riclassificazione	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2016
Fonfo imposte differite	1.121.774			27.128	1.094.646
Altri fondi rischi	563.000	-	-		563.000
Fondo premio di risultato	167.950		152.938	167.950	152.938
F.do rimborso Irap	1.245.464		-	-	1.245.464
Fondo contenzioso personale	518.809	-	241.500	-	760.309
indennità occupazione immobili demaniali	6.258			3.336	2.922
F.do spese legali	75.000		22.500	33.022	64.478
F.do rinnovo contratto personale	335.081	-	-	335.081	-
F.do oneri	145.449	-	-	27.263	118.186
<b>Totale</b>	<b>4.178.785</b>	<b>-</b>	<b>416.938</b>	<b>593.780</b>	<b>4.001.943</b>

Il “**fondo imposte differite**” è iscritto in bilancio per € 1.094.646. Tale fondo è stato costituito da Copit Immobiliare a seguito della operazione di rivalutazione degli immobili ed altri beni aziendali. In occasione della fusione per incorporazione di Copit Immobiliare srlu tale fondo è stato ricalcolato per tenere conto, da un lato, delle corrette aliquote fiscali sia IRES che IRAP e, dall’altro, della corretta base imponibile su cui applicare tali aliquote.

Informazioni integrative:

il fondo imposte differite con recupero entro i 12 mesi ammonta a € 26.514, oltre 12 mesi a € 1.068.132.

Gli “**altri fondi fischi**” pari a € 563.000 rimane invariato nel presente esercizio a copertura dei rischi delle cause in corso.

Il “**fondo premio di risultato**” pari a € 152.938, il cui utilizzo si stima tutto entro l’esercizio 2017, è stato stanziato nell’esercizio a cui si riferisce il presente bilancio nella previsione di erogare al personale dipendente un premio di risultato relativo all’anno 2016.

L’utilizzo avvenuto per € 167.950 si riferisce alla avvenuta erogazione nel 2016 del premio di risultato ad Amministratori e Dipendenti.

Il “**fondo rimborso Irap**” per € 1.245.465 si riferisce al contenzioso con l’Agenzia Delle Entrate per il credito IRAP degli anni 1999-2001. Nel precedente esercizio era iscritto nell’attivo dello stato patrimoniale in diminuzione del credito tributario di € 1.245.464 vantato nei confronti dell’Erario per il rimborso dell’imposta IRAP per il triennio 1999-2001.

Per tale voce si rimanda a quanto specificato trattando della posta di bilancio “crediti tributari”.

Il “**fondo contenzioso personale**” è stato stanziato negli esercizi precedenti in via prudenziale a copertura di rischi e criticità in contenziosi con i dipendenti; nel presente esercizio è stato incrementato per € 241.500.

Il “**fondo per interessi passivi su indennità di occupazione degli immobili del demanio**” di € 2.921 è stato utilizzato per € 3.336 e conservato per gli interessi passivi relativi all’ indennità di

occupazione a favore del Demanio per gli anni 2017-2018 in seguito alla sottoscrizione dell'atto di transazione per l'Agenzia di S. Marcello Pistoiese.

Il "**fondo spese legali**" pari a € 64.478 è stato incrementato nel presente esercizio per € 22.500 per far fronte alle spese legali relative ai contenziosi in essere e utilizzato per € 33.022.

Il "**fondo rinnovo contratto personale**" è stato utilizzato nel presente esercizio a copertura dell'onere del rinnovo del CCNL, avvenuto in data 28.11.2015 e scaduto il 31 dicembre 2009, per la quota di competenza dell'esercizio stesso.

Il "**fondo oneri**" pari a € 118.186 è così composto:

- € 77.325 per somme accantonate negli esercizi precedenti a copertura delle spese per franchigie relative alla polizza RCA degli autobus;

- € 40.861 per importo relativo al riconoscimento al personale dipendente delle giornate di ferie in conseguenza del conguaglio dei riposi non attribuiti;

Nel presente esercizio è stato utilizzato per € 2.700 a fronte del pagamento alle compagnie assicurative delle franchigie e per € 24.563 per il pagamento delle somme dovute al personale dipendente.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il Fondo TFR comprende gli accantonamenti effettuati fino al 31.12.2016 in conformità alla Legge 297/1982 ed al vigente Contratto Collettivo di Lavoro.

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in ottemperanza al disposto dell'art. 2120 c.c., e rappresenta, quindi, l'effettivo debito verso i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che parte del fondo TFR al 31.12.2016 è stato versato all'INPS e rivalutato per ciascun anno, ai sensi della L.296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), in quanto relativo alle quote di trattamento di fine rapporto lavoro maturate a decorrere dal 1.07.2007 con riferimento ai dipendenti che hanno scelto di non aderire ai fondi di previdenza complementare.

Le quote versate, comprensive della rivalutazione, costituiscono un credito nei confronti dell'INPS rilevato in diminuzione del Fondo TFR.

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Riclass.	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2016
Fondo TFR	6.572.426	-	724.762	- 739.396	6.557.792
Credito v/ Tesoreria INPS	- 2.813.699	-	- 350.990	115.512	- 3.049.177
<b>Totale</b>	<b>3.758.727</b>	<b>-</b>	<b>373.772</b>	<b>- 623.884</b>	<b>3.508.615</b>

## Debiti

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Cassa di Risparmio di Pistoia c/anticipi	750.141	650.000	100.141
Mutuo Cassa di Risparmio di Pistoia	308.751	615.094	- 306.343
Mutuo Banca Etruria	5.932.480	6.655.315	- 722.835
M.P.S. c/c 32885	3.858	58	3.800
Banca di Cambiano c/anticipi	720.000	-	720.000
<b>Debiti verso banche</b>	<b>7.715.230</b>	<b>7.920.467</b>	<b>- 929.037</b>
Mercedes benz Finanzia Service	191.306	244.424	- 53.118
<b>Debiti altri finanziatori</b>	<b>191.306</b>	<b>244.424</b>	<b>- 53.118</b>
Fatture da ricevere	262.775	273.614	- 10.839
Fatture ricevute	1.995.001	2.273.402	- 278.401
Note di accredito da ricevere	- 36.914	- 7.619	36.914
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>2.220.862</b>	<b>2.539.397</b>	<b>- 252.326</b>
Fatture da ricevere	292.916	309.998	- 17.082
Fatture ricevute	-	85	- 85
Altri debiti	-	2.190	- 2.190
<b>Debiti v/controllate</b>	<b>292.916</b>	<b>312.273</b>	<b>- 19.357</b>
Altri debiti	-	80.832	- 80.832
<b>Debiti v/controllanti</b>	<b>-</b>	<b>80.832</b>	<b>- 80.832</b>
IRPEF	363.884	336.229	27.655
IRES	8.342	41.359	- 33.017
IVA	-	46.927	- 46.927
Imposta sostitutiva su TFR	4.644	1.516	3.128
<b>Debiti tributari</b>	<b>376.870</b>	<b>426.031</b>	<b>- 52.289</b>
INPS	518.377	475.081	43.296
INAIL	5.923	5.915	8
Previdenza complementare	61.945	66.001	- 4.056
<b>Debiti v/ist. previdenza</b>	<b>586.245</b>	<b>546.997</b>	<b>39.248</b>
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	499.439	562.894	- 63.455
Debiti v/dipendenti per ferie non godute	478.562	442.372	36.190
Debiti v/dipendenti per premio risultato	34.271	40.579	- 6.308
Debiti v/dipendenti per TFR	-	-	-
Debiti v/co.co.co	33.210	34.148	- 938
Debito v/assicurazioni RCA	-	24.717	- 24.717
Debiti v/Agenzia del Demanio	73.456	108.309	- 34.853
Debiti diversi	54.762	49.513	5.249
<b>Altri debiti</b>	<b>1.173.700</b>	<b>1.262.532</b>	<b>- 88.832</b>

### Debiti verso banche € 7.715.230

La voce "Cassa di Risparmio di Pistoia c/anticipi" di € 750.141 si riferisce al debito residuo del finanziamento di € 900.000 per la corresponsione della tredicesima mensilità. La durata del finanziamento è stabilita in 6 mesi a tasso variabile.

Il "mutuo Cassa di Risparmio di Pistoia" pari a € 308.751 è relativo al valore residuo da rimborsare al 31.12.2016 del finanziamento concesso nell'anno 2006 per l'acquisto di nuovi autobus. Il finanziamento è a tasso variabile con scadenza 31.10.2017.

La posta di bilancio “mutuo Banca Etruria” è relativa al valore del mutuo fondiario garantito da ipoteca, la cui aggiudicazione è avvenuta a seguito di gara, stipulato in data 05.03.2010 con un pool di banche costituito dalla Banca Popolare dell’Etruria, quale capofila, dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dalla Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno per l’importo di € 7.700.000. Il mutuo è a tasso variabile, ha una durata decennale oltre preammortamento di 3 anni; la scadenza è il 31.03.2024.

Di seguito si riportano alcune informazioni sul prestito in esame:

Debito al 31.12.2016	€ 5.932.480
Debito esigibile entro l’esercizio successivo	€ 744.683
Debito esigibile oltre l’esercizio successivo	€ 5.187.797
- di cui oltre i 5 anni	€ 1.977.078

Il debito verso il pool di banche sopra indicato è assistito da garanzia reale su immobili e attrezzature.

La voce “Banca di Cambiano c/anticipi” si riferisce al finanziamento di € 720.000 concesso in data 27.10.2016 per l’acquisto di nuovi autobus; il finanziamento ha la durata di 18 mesi a tasso fisso del 1,5%, commissioni istruttoria € 1.080. La scadenza è il 26.04.2018.

Nella valutazione non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d’interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato.

- Debito esigibile entro l’esercizio successivo € 478.204
- oltre l’esercizio successivo € 241.796

Debiti verso altri finanziatori € 191.306

Il debito di riferisce a n.3 contratti di finanziamento stipulati in data 10.03.2015 con la finanziaria Mercedes-Benz per l’acquisto di autobus per l’importo complessivo di € 282.625.

Il finanziamento ha la durata di 5 anni a tasso fisso del 4,8%; la scadenza è il 10.03.2020.

Di seguito riportiamo alcune informazioni aggiuntive:

- Debito esigibile entro l’esercizio successivo € 55.706
- Debito esigibile oltre l’esercizio successivo € 135.600.

Riepilogo mutui/finanziamenti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Debito entro 1 anno	Debito tra 1 e 5 anni	Debito oltre 5 anni
Cassa di Risparmio di Pistoia c/anticipi	750.141	750.141	0	
Mutuo Cassa di Risparmio di Pistoia	308.751	308.751	0	
Mutuo Banca Etruria	5.932.480	744.683	3.210.719	1.977.078
M.P.S. c/c 32885	3.858	3.858		
Banca di Cambiano c/anticipi	720.000	478.204	241.796	
<b>Totale</b>	<b>7.715.230</b>	<b>2.285.637</b>	<b>3.452.515</b>	<b>1.977.078</b>
Mercedes-benz	191.306	55.706	135.600	
<b>Totale</b>	<b>191.306</b>	<b>55.706</b>	<b>135.600</b>	<b>0</b>

#### Debiti verso fornitori € 2.220.862

La voce rappresenta il debito verso fornitori privati per acquisto materiali di magazzino, per prestazioni di servizi inerenti lo svolgimento dell'attività aziendale e per l'acquisto di nuovi autobus.

#### Debiti verso controllate € 292.916

La voce è costituita dal debito per fatture da ricevere verso la controllata Blubus scarl.

#### Debiti tributari € 377.676

Rappresentano, principalmente, i debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2016, oltre ai debiti verso l'Erario per imposte correnti al netto degli acconti versati.

#### Debiti verso istituti previdenziali € 586.245

Rappresentano i debiti verso l'INPS di Pistoia per quote contributive a carico del personale e della società riferite al mese di dicembre 2016 e regolarmente versate nell'esercizio successivo.

#### Altri Debiti € 1.173.700

La posta di bilancio "debiti verso Agenzia del Demanio" (pari a € 73.456) rappresenta il debito residuo per l'indennità di occupazione relativa all'agenzia-deposito di San Marcello Pistoiese dall'anno 1987 al 31.05.2013 a seguito dell'accordo transattivo del 20.12.2013, da rimborsare ratealmente in 5 anni.

Il dettaglio della posta "debiti diversi" collocata tra gli "altri debiti" è il seguente:

Debiti diversi	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Contributi sindacali	3.979	3.512	467
CRAL Copit per contributi e ritenute dipendenti dic. 2016	11.481	11.025	456
Istituti vari cessione del V°	7.924	7.050	874
Società di mutuo soccorso	3.304	3.329	- 25
Debiti v/S.E.N.A.	2.364	2.364	-
Debiti v/ Com. Montale per RCA scuolabus in comodato	4.083	4.037	46
Vari	21.627	18.197	3.430
<b>Totale</b>	<b>54.762</b>	<b>49.514</b>	<b>5.248</b>

Si evidenzia che non sussistono debiti di durata superiore ai cinque anni e assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad esclusione del mutuo in Pool Banca Etruria, come sopra indicato.

#### **Ratei e risconti passivi**

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione
Ratei passivi	27.663	-	27.663
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>27.663</b>	<b>-</b>	<b>27.663</b>
Risconti passivi per contributi su autobus	2.501.877	3.045.848	- 543.971
Risconti passivi per contributi su fabbricati	2.404.863	2.433.286	- 28.423
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>4.906.740</b>	<b>5.479.134</b>	<b>- 572.394</b>

La voce “ratei passivi” si riferisce a interessi passivi sul mutuo Banca Etruria.

I risconti passivi si riferiscono ai contributi regionali in conto investimenti per l’acquisto di automezzi e fabbricati che, come già accennato trattando i criteri di valutazione, vengono riscontati sulla base della vita utile dei beni. Nel corso dell’esercizio la Società non ha percepito contributi in conto impianti.

## **Nota Integrativa Conto economico**

Le voci del Conto Economico dell’esercizio 2015 sono state riclassificate per natura relativamente ai componenti straordinari come indicato all’inizio del presente documento a seguito del D.L. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e in base agli aggiornamenti dell’ OIC.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Variazione</b>
Biglietti, abbonamenti e bagagli	6.694	8.296	- 1.602
Noleggi per servizi turistici	449.013	453.456	- 4.443
Servizi speciali	18.598	18.629	- 31
Ricavi da titoli di viaggio	3.542.247	3.463.485	78.762
Corrispettivi da servizio TPL	14.003.360	14.350.732	- 347.372
Titoli di viaggio a tariffa agevolata	86.478	74.397	12.081
Gestione scuolabus	1.148.695	1.268.804	- 120.109
Introiti diritti fissi	15.405	14.475	930
<b>Totale</b>	<b>19.270.490</b>	<b>19.652.275</b>	<b>- 381.785</b>

Nell’esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari per natura tra i “ricavi delle vendite e delle prestazioni” per l’importo di € 254.787.

La voce “biglietti, abbonamenti e bagagli”, a seguito della costituzione della S.c.ar.l. per la gestione dei contratti di servizio comprende i ricavi derivanti dal deposito bagagli e del servizio di linea Firenze-Abetone.

I ricavi per il servizio di trasporto pubblico locale comprendono i “ricavi da titoli di viaggio” e i “corrispettivi da servizio TPL”, entrambi fatturati alle S.c.ar.l. BluBus e PiùBus.

Nel 2016 fra i “corrispettivi da servizio TPL” sono state rilevate sopravvenienze attive per € 101.908 relative principalmente al ricavo per accordo transattivo per gli anni 2011/2015 (€ 93.775) della Scarl PiùBus.

La significativa diminuzione nei corrispettivi da servizio TPL è imputabile al taglio dei corrispettivi sulle linee provinciali imposto dall’Ente con “imposizione di servizio” per gli esercizi 2015/2016.

Il servizio di scuolabus per il trasporto studenti è gestito per conto dei Comuni di Pistoia, San Marcello Pistoiese, Montale, Quarrata e Cerreto Guidi.

La variazione evidenziata nella tabella precedente è ascrivibile ad una diversa ripartizioni dei ricavi per quanto riguarda il servizio nel Comune di San Marcello, in seguito a una nuova gara bandita nel corso del 2016 a cui la società ha partecipato in percentuale inferiore. Inoltre si registra una diminuzione del servizio nei Comuni di Marliana e Agliana.

Le entrate da “titoli di viaggio a tariffa agevolata” derivano dai contributi erogati dalla Regione Toscana sulla vendita di titoli di viaggio a tariffa agevolata nei confronti di determinate categorie di utenti diversamente abili.

I diritti fissi rappresentano il rimborso in capo agli utenti delle spese sostenute per la realizzazione delle tessere di abbonamento.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Si specifica che i ricavi delle vendite e prestazioni sono interamente conseguiti in Italia.

### **Altri ricavi e proventi**

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
<b>Vari:</b>			
Pubblicità	78.670	86.249	- 7.579
Multe	62.362	63.883	- 1.521
Introiti pasti	134.366	148.630	- 14.264
Proventi vari	144.951	130.185	14.766
Manutenzioni	42.145	40.753	1.392
Rivalsa risarcimento danni	107.652	260.060	- 152.408
Recuperi vari ed abbuoni	44.514	35.250	9.264
Rimborso personale distaccato	-	40.317	- 40.317
Rimborso massa vestiario	1.512	-	1.512
Sopravvenienze attive ordinarie	999	4.640	- 3.641
<b>Totale</b>	<b>617.171</b>	<b>809.967</b>	<b>- 192.796</b>
<b>Contributi c/esercizio:</b>			
Rimborso oneri applicaz. CCNL	1.516.975	1.507.543	9.432
Rimborso indennità di malattia	270.421	349.539	- 79.118
Contributi Fondo Forte	14.620	-	14.620
<b>Totale</b>	<b>1.802.016</b>	<b>1.857.082</b>	<b>- 55.066</b>
<b>Contributi c/capitale:</b>			
Autobus	542.974	563.986	- 21.012
Fabbricati	28.422	28.422	-
<b>Totale</b>	<b>571.396</b>	<b>592.408</b>	<b>- 21.012</b>

A seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili nel Conto Economico 2015 sono state riclassificate per natura negli “altri ricavi e proventi” le sopravvenienze attive per l'importo di € 141.124.

La voce “sopravvenienze attive ordinarie” si riferisce ai contributi in conto investimenti degli autobus dismessi nell'esercizio in esame e non ancora riscontati.

La voce “rimborso indennità malattia” si riferisce ai contributi che si prevede di ricevere dallo Stato a copertura del maggior onere sostenuto nell'anno in corso con riferimento alle malattie del personale dipendente. In merito si veda quanto detto precedentemente trattando la posta di bilancio “crediti verso altri”.

Il decremento nella voce “Rivalsa risarcimento danni” è spiegabile con l'incasso avvenuto nel 2015 del risarcimento dei danni causati dagli eventi calamitosi che hanno colpito la provincia di Pistoia.

## Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Carburante	1.850.421	1.944.035	- 93.614
Lubrificanti	66.795	59.201	7.594
Attrezzi e materiali vari	68.415	66.529	1.886
Ricambi diversi	655.414	644.158	11.256
Pneumatici	165.933	181.364	- 15.431
Massa vestiario	24.579	30.748	- 6.169
Cancelleria e affini	9.277	5.845	3.432
Materiale di consumo	10.847	16.828	- 5.981
Abbuoni e sconti attivi	- 143	- 108	- 35
<b>Totale</b>	<b>2.851.538</b>	<b>2.948.599</b>	<b>- 97.061</b>

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio riguardano i costi per il carburante, per i quali si è avuto un risparmio principalmente dovuto ad una leggera contrazione del prezzo dei prodotti petroliferi intervenuto nel 2016 rispetto all'anno precedente ed al risparmio ottenuto sul costo dei pneumatici grazie all'esperimento di una gara per la fornitura full-service. In controtendenza invece il costo per i ricambi diversi, spiegabile in massima parte con l'invecchiamento del parco mezzi.

## Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Manutenzione automezzi	231.745	263.806	- 32.061
Manutenzione impianto e macchinario	57.160	77.766	- 20.606
Manutenzione macchine ufficio	463	-	463
Manutenzione attrezz.d'officina	19.259	6.838	12.421
Manutenzione attrezz.d'eservizio	2.826	347	2.480
Manutenzione beni di terzi	5.435	4.078	1.357
Manutenzione fabbricati	9.156	191.556	- 182.400
Manutenzione paline pensiline	5.150	3.771	1.379
Canoni manutenzione impianti	27.846	29.482	- 1.636
Canone manutenzione hw/sw	69.522	60.943	8.579
Canoni diversi	2.304	17.096	- 14.792
Provvigioni rivenditori	50.506	54.273	- 3.767
Spese per servizio di noleggio	30.659	31.167	- 508
Spese per riscaldamento	34.084	33.056	1.028
Spese telefoniche e fax	98.257	111.544	- 13.287
Corsi di aggiornamento	31.310	24.920	6.390
Spese per meccanizzazione	24.121	54.236	- 30.115
Spese mensa aziendale	357.720	361.011	- 3.291
Energia elettrica	108.030	119.828	- 11.798
Acqua	20.081	17.379	2.702
Consulenze	140.828	144.734	- 3.906
Spese Legali	25.403	14.879	10.524
Spese notarili	956	870	86
Collegio sindacale	19.816	19.786	30
Consiglio di amministrazione	115.837	116.653	- 816
Contributi per amministratori	21.441	14.005	7.436
Trasferte amministratori	11.368	12.957	- 1.589
Accertamenti sanitari	73.720	33.338	40.382
Revisione contabile	7.200	13.040	- 5.840
Assicurazioni RCA e varie	897.104	916.185	- 19.081
Spese di trasporto	8.916	8.800	116
Pedaggi autovetture	3.763	2.277	1.486
Rimborsi al personale	28.801	33.743	- 4.942
Compensi e contributi co.co.pro.	-	24.309	- 24.309
Servizi accessori auto	21.686	21.915	- 229
Gestione scuolabus	264.832	328.556	- 63.724
Servizio taxi	141.478	136.445	5.033
Prestazioni varie PiùBus	82.501	80.647	1.854
Spese e oneri vari Blubus	101.031	95.694	5.337
Oneri funzionamento Mobit	35.107	29.807	5.300
Oneri funzionamento Consorzio Stratos	1.450	-	1.450
Spese bancarie e postali	45.774	49.429	- 3.655
Sorveglianza notturna	35.327	33.193	2.134
Pulizia locali	33.427	34.222	- 795
Pulizia automezzi	104.870	76.426	28.444
Smaltimento rifiuti	53.931	51.119	2.812
Pubblicità	2.266	8.015	- 5.749
Pubblicazioni varie	3.903	2.180	1.723
Servizi diversi	31.132	49.445	- 18.313
<b>Totale</b>	<b>3.499.502</b>	<b>3.815.766</b>	<b>- 316.264</b>

Nell'esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari per natura tra i "costi per servizi" per l'importo di € 48.756.

La forte riduzione della voce "Manutenzione fabbricati" è spiegabile con il sostenimento nel corso del 2015 di opere di manutenzione sui fabbricati colpiti dagli eventi calamitosi che hanno

interessato la Provincia di Pistoia e che sono stati già citati nel commento della voce dei ricavi "Rivalsa risarcimento danni".

Gli incrementi nella voce "Accertamenti sanitari" si giustifica con il raggiungimento da parte del personale autista di una fascia di età per la quale, ai sensi della normativa vigente, si rendono necessarie visite di idoneità specifiche per la mansione in maniera più frequente.

Diminuzione dei premi assicurativi sono stati conseguiti, invece, grazie alla gara che ha assegnato tali servizi nel 2014 e che ha portato riduzioni dei costi anche per il 2016.

### **Costi per il godimento di beni di terzi**

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Canone affitto agenzie	28.119	28.119	0
Noleggio autovetture	17.357	18.640	- 1.283
Noleggio macchine per ufficio	34.076	33.496	580
Noleggi diversi	3.142	4.303	- 1.161
Canone di leasing	349.401	337.013	12.388
<b>Totale</b>	<b>432.095</b>	<b>421.571</b>	<b>10.524</b>

Nell'esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari per natura tra i "costi per il godimento beni di terzi" per l'importo di € 1.080.

La voce "canone di leasing" si riferisce a n. 22 contratti di leasing stipulati nell'esercizio 2014 e n. 3 stipulati nell'esercizio 2015.

### **Costi per il personale**

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Salari e stipendi	9.001.381	9.040.597	- 39.216
Oneri sociali	2.737.766	2.629.345	108.421
Trattamento di fine rapporto	675.413	649.328	26.085
Trattamento di quiescenza e simili	74.059	71.331	2.728
Altri costi	7.748	7.148	600
<b>Totale</b>	<b>12.496.367</b>	<b>12.397.749</b>	<b>98.618</b>
Finanziamento CCNL	- 1.516.975	- 1.507.543	- 9.432
<b>Costo netto del personale</b>	<b>10.979.392</b>	<b>10.890.206</b>	<b>89.186</b>

A seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili nel Conto Economico 2015 sono state riclassificate per natura nei "costi per il personale" le sopravvenienze attive per l'importo di € - 35.480.

Nell'esercizio 2016 sono state rilevate fra i costi del personale sopravvenienze attive per € 201.789 relative ai minori costi dell'esercizio 2015 per il premio di risultato (€ 44.318) e per il rinnovo del contratto di lavoro (€ 157.471).

Il 15.12.2015 è stato sottoscritto tra le associazioni datoriali ASSTRA e ANAV e le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, UGL-FNA e FAISA CISAL, l'accordo integrativo dell'accordo nazionale dell'08.07.2013 relativo alla costituzione presso l'INPS di un fondo bilaterale di solidarietà per il personale delle aziende di trasporto pubblico a decorrere dal 01.01.2016, che ha comportato un incremento degli oneri sociali dell'esercizio 2016 rispetto al precedente.

## **Ammortamenti e svalutazioni**

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.094	52.337	- 1.243
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.474.591	1.601.245	- 126.654
Svalutazione crediti	19.444	21.017	- 1.573
<b>Totale</b>	<b>1.545.129</b>	<b>1.674.599</b>	<b>- 129.470</b>

### Dettaglio immobilizzazioni materiali:

Tipologia di bene	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Attrezzature d'esercizio	3.128	3.189	-61
Attrezzature commerciali	3.019	2.494	525
Attrezzature d'officina	14.047	15.157	-1.110
Mobili per ufficio	3.560	3.107	453
Macchine per ufficio	18.245	19.082	-837
Fabbricati	101.781	101.781	0
Costruzioni leggere	67.869	67.869	0
Automezzi	1.231.069	1.362.841	-131.772
Impianti	31.873	25.725	6.148
<b>Totale</b>	<b>1.474.591</b>	<b>1.601.245</b>	<b>-126.654</b>

## **Accantonamenti per rischi**

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Accantonamenti vari	175.438	751.597	- 576.159
Accantonamento f.do contenzioso personale	241.500	325.000	- 83.500
<b>Totale</b>	<b>416.938</b>	<b>1.076.597</b>	<b>- 659.659</b>

Per tale voce si rimanda a quanto specificato alla voce "Fondi per rischi ed oneri" dello stato patrimoniale.

## Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Tassa di proprietà	77.367	77.581	- 214
Revisioni autobus	10.649	9.057	1.592
Abbonamenti riviste e libri	3.200	3.693	- 493
S.I.A.E.	8.802	7.732	1.070
I.M.U.	48.351	48.350	1
Altre imposte e tasse	38.916	54.451	- 15.535
Liberalità	-	60	- 60
Oneri vidimaz.libri CC.GG	596	575	21
Sanzioni amministrative	1.516	4.746	- 3.230
Contributi associativi	29.761	30.025	- 264
Spese di rappresentanza	763	638	125
Risarcimento danni	3.221	63.507	- 60.286
Minusvalenze patrimoniali	21.503	61.159	- 39.656
Sopravvenienze passive ordinarie	-	15.730	- 15.730
<b>Totale</b>	<b>244.645</b>	<b>377.304</b>	<b>- 132.659</b>

Nell'esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari per natura tra gli "oneri diversi di gestione" per l'importo di € 173.

La voce "minusvalenze patrimoniali" di € 21.503 è relativa alla minusvalenza rilevata in seguito alla dismissione di n. 5 autobus.

## Proventi e oneri finanziari

La suddivisione degli oneri e dei proventi finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
15) Proventi da partecipazioni:			
da imprese controllate	-	-	-
Altri	443	11.928	- 11.485
16) Altri proventi finanziari:			
d) 1 - da imprese controllate	4.340	64.505	- 60.165
d) 5 - Altri:			
Interessi su c/c bancari	114	125	- 11
Altri interessi	548	464	84
Da altre imprese	19.540	-	19.540
<b>Totale proventi</b>	<b>24.985</b>	<b>77.022</b>	<b>- 52.037</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
verso imprese controllate	-	1.729	- 1.729
Altri:			
Interessi su c/c bancari	4.748	44.270	- 39.522
Interessi su mutui	160.035	171.304	- 11.269
Altri interessi	10.943	11.312	- 369
<b>Totale oneri</b>	<b>175.726</b>	<b>228.615</b>	<b>- 52.889</b>

Nell'esercizio 2015 sono stati riclassificati i componenti straordinari per natura tra i "proventi finanziari" per l'importo di € 74.548.

La posta di bilancio “proventi finanziari –da imprese controllate” (€ 4.340) è costituita dagli interessi attivi erogati della controllata Blubus scarl.

La posta di bilancio “proventi finanziari – da altre imprese” (€ 19.540) è costituita dal ricavo della partecipazione detenuta in Pistoia Parcheggi srl in liquidazione che ha cessato l’attività nel presente esercizio.

La voce “interessi e altri oneri finanziari –altri” (€ 10.943) si riferisce principalmente ad interessi passivi per il finanziamento relativo all’acquisto di n.3 autobus.

## **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2015</b>	<b>Variazione</b>
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	42.889	- 42.889
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>42.889</b>	<b>- 42.889</b>

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

### Imposte correnti differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: La fiscalità differita è rilevata per la componente che si riversa nell’esercizio relativa al fondo imposte differite accantonato negli esercizi 2009 e 2010 da Copit Immobiliare Surl (incorporata nell’esercizio 2014 e da cui, pertanto, si sono ripresi i relativi saldi) sui maggior valori iscritti per effetto della rivalutazione operata su beni immobili ed altri beni.

Non vi sono nell’esercizio al 31.12.2016 ulteriori imposte differite accantonate. In merito alle imposte anticipate attive, sono stati rilevati i riversamenti nell’esercizio di imposte accantonate in esercizi precedenti, ma – su raccomandazione dell’Organo di Revisione - non si è proceduto a rilevare nuove imposte anticipate sulle differenze temporanee dell’esercizio al 31.12.2016, vista l’impossibilità, al momento, di effettuare stime certe circa la possibilità del loro riassorbimento in esercizi futuri.

La fiscalità anticipata e differita è valutata sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si stima si possano riversare. I riversamenti attesi nel 2016 sono calcolati in base all’aliquota IRES del 27,5%, mentre i riversamenti attesi successivamente all’esercizio in corso al 31.12.2016 sono stimate utilizzando l’aliquota del 24%, riduzione prevista dalla legge di stabilità per il 2016 ed in aderenza a quanto stabilito dai principi contabili OIC 25 (versione luglio 2014).

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Visto quanto sopra, non sono espone le tabelle relative alle differenze temporanee dell'esercizio ed ai loro effetti fiscali.

L'effetto del riversamento nell'esercizio delle imposte anticipate e differite accantonate negli esercizi passati è illustrato nella tabella seguente:

Riversamento di imposte anticipate		Riversamento di imposte differite		Totale	
IRES	-137.777	IRES	22.591	IRES	- 115.185
IRAP	-9.485	IRAP	4.537	IRAP	- 4.948
	<u>-147.261</u>		<u>27.128</u>		<u>- 120.133</u>

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio		27,50%	-		27,50%	-
di esercizi precedenti	5.170.794	27,50% - 33%	-	5.801.689	27,50% - 33%	-
Totale perdite fiscali	5.170.794	27,50% - 33%	-	5.801.689	27,50% - 33%	-
Perdite fiscali dovute a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	5.170.794		-	5.801.689		-

La riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale reale, sia per IRES che per IRAP sono illustrate negli schemi che seguono

	<b>2016</b>
Risultato prima delle imposte	672.681
aliquota IRES	27,5%
Onere fiscale teorico	184.987
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	219.698
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi	- 321.166
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	448.460
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	- 567.909
<b>Reddito imponibile lordo:</b>	<b>451.764</b>
Perdite esercizi precedenti	- 361.410
A.C.E.	- 55.762
Imponibile netto	34.592
Imposte correnti (aliquota IRES 27,5%)	9.512

Detrazioni	-	1.170
<b>Imposta netta</b>		<b>8.342</b>
<b>Onere fiscale effettivo (%)</b>		<b>1,24%</b>

		<b>2016</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>13.756.171</b>
<b>Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a)</b>	-	4.621.187
<b>Deduzione del costo residuo per il personale dipendente</b>	-	7.875.179
aliquota IRAP		3,82%
Onere fiscale teorico		48.125
<b>Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		339.213
<b>Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	-	534.553
<b>Valore della produzione netta</b>		<b>1.064.465</b>
<b>Imposte correnti (aliquota IRAP 4,82%)</b>		40.663
<b>Onere fiscale effettivo (%)</b>		<b>3,23%</b>

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

### **Compensi amministratori e sindaci**

I compensi agli amministratori ammontano a € 115.837 e per contributi € 21.441.

Il compenso riconosciuto al collegio sindacale è stato di € 19.816.

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi per la società di revisione sono stati di € 7.200 per la revisione legale dei conti, € 1.600 per altri servizi di attestazione e verifica di competenza dell'esercizio. Non sono dovuti compensi per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi dal precedente.

### **Risultato di esercizio**

Il presente bilancio chiude con un utile di esercizio di € 495.926 che il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo, una volta accantonata a Riserva Legale la ventesima parte di essi ai sensi dell'art. 2430 cc.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Altre informazioni integrative**

Si forniscono, in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2427 del Codice Civile, alcune informazioni importanti per valutare la situazione della Società alla data di chiusura del bilancio:

- Non sono stati contabilizzati crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.
- La società non ha capitalizzato alcun onere finanziario.
- Non sono stati emessi titoli di debito nel corso dell'esercizio.
- La Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti ha mai emesso strumenti finanziari derivati (art. 2427 cc n.19)
- Non sono presenti disponibilità liquide vincolate.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, (art. 2427 c.c., n. 20 e n. 21).
- Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.
- Ai sensi dei nuovi numeri 22-bis e 22-ter dell'art.2427c.c., si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art.2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
- Impegni assunti, garanzie prestate e passività potenziali (art. 2427 c.c. n. 9)
- Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 marzo 1983 n 72 e dell'art.10 della L.342/2000, si segnala che la società non ha operato rivalutazioni monetarie.
- La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non è significativa;
- Non ci sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.c., 19-bis).
- La Società nell'esercizio in riferimento né in quelli precedenti ha mai emesso azioni di godimento o obbligazioni convertibili (art.2427 cc n.18)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pistoia, 26 maggio 2017

**p. Il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Dott. Antonio Di Zanni



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO**

**AL 31.12.2016**

**ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.**

*All'Assemblea degli Azionisti della società COPIT S.p.A.*

***Premessa***

*Signori Azionisti,*

*nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale a svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, non essendo ad esso demandata la revisione legale dei conti ai sensi dall'art. 2409 bis del codice civile, affidata alla società EY Spa.*

***Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.***

***1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***

***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

*Il Collegio Sindacale da atto di aver ottenuto informazioni al fine della conoscenza della società per quanto concerne:*

- i) la tipologia dell'attività svolta;*
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;*

*e di aver programmato l'attività di vigilanza tenendo di tali aspetti oltreché delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.*

*Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.*

*Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero*

*esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.*

***Attività svolta***

*Il Collegio Sindacale da atto di aver vigilato, ai sensi dell'articolo 2403 del Codice Civile, sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, e sul suo concreto funzionamento.*

*In particolare il Collegio:*

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento;*
- ha ottenuto dagli amministratori e dalla direzione amministrativa le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società;*
- ha avuto modo di incontrare il soggetto incaricato del controllo legale dei conti con il quale ha potuto avere proficui scambi di opinione;*
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;*
- e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'Organo Amministrativo, dai Responsabili di Funzione, dal soggetto incaricato della revisione legale di conti*



*e dall'esame dei documenti aziendali;*

- *ha incontrato l'Organismo di Vigilanza che ha dato informazioni sull'adeguatezza e sulla corretta attuazione del modello organizzativo e sull'assenza di particolari criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione;*
- *durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché su eventuali rischi. A tal proposito il collegio rinvia a quanto detto nel punto 2) "Osservazioni in ordine al bilancio" della presente relazione.*

*Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.*

*Il Collegio Sindacale Vi informa altresì, per quanto possa occorrere che:*

- *non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.;*
- *non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;*
- *non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;*
- *non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;*

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

- a) *Il Collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, il cui conto economico evidenzia un utile di esercizio di € 495.926 che trova riscontro nel patrimonio netto dello stato patrimoniale. Il Documento è stato approvato nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2017 ed è stato*

*successivamente messo a disposizione del collegio.*

*b) Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio ed il controllo analitico di merito sul suo contenuto, di competenza della Società di Revisione all'uopo da Voi incaricata, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. In particolare:*

- per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;*
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;*
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;*
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.*

*c) Il Collegio ritiene opportuno segnalare che la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti, dopo un confronto con il Collegio stesso, ha effettuato, nella sua relazione, un richiamo di informativa che qui si intende condiviso ed integralmente riportato:*

- “Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo “Continuità aziendale” della Nota integrativa nei quali gli amministratori descrivono lo stato del*

*contenzioso in corso relativo all'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, le conseguenti incertezze connesse all'aggiudicazione definitiva di tale servizio e le loro valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto."*

*A tal proposito il Collegio ha raccomandato di monitorare costantemente le dinamiche correlate alla continuità aziendale e, se del caso, intervenire con ogni mezzo ritenuto utile al fine della salvaguardia del patrimonio aziendale.*

*d) Il Collegio Sindacale richiama inoltre l'attenzione sui seguenti aspetti oggetto di presentazione nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione:*

- Gli amministratori nel predisporre le informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione rendono note le dinamiche dell'indebitamento della vostra società che mostrano una tendenza in miglioramento. Il Collegio ha raccomandato che la situazione finanziaria continui ad essere oggetto di costante e attento monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione.*

*e) Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed in merito riferisce che la società di revisione, incaricata del controllo legale dei conti, ha emesso di un giudizio positivo di coerenza.*

### **3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

*Premesso quanto sopra, in considerazione anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo emessa in data 14 giugno 2017, dichiara che nulla osta all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e*



*concorda con la destinazione dell'utile così come proposto dal Consiglio di  
Amministrazione.*

*Firenze li, 14 Giugno 2017*

*IL COLLEGIO SINDACALE*

*per il Collegio  
Gianfrancesco*



# COPIT S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
COPIT S.p.A.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Copit S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Copit S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa nei quali gli amministratori descrivono lo stato del contenzioso in corso relativo all'affidamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, le conseguenti incertezze connesse all'aggiudicazione definitiva di tale servizio e le loro valutazioni in merito al presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Copit S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Copit S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Copit S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Firenze, 14 giugno 2017

EY S.p.A.



Dante Valobra  
(Socio)

**VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA DEI SOCI COPIT S.p.A. del 29.06.2017.**

Il giorno 29 del mese di giugno 2017 alle ore 10,30, presso la sede della Società Via Filippo Pacini, 47 in Pistoia, è stata convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci della COPIT S.p.A., per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2016: approvazione;
- 2) Premio di risultato amministratori 2016 e 2017: determinazioni;
- 3) Gara regionale del TPL e prospettive della società: aggiornamenti ed eventuali determinazioni.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Antonio Di Zanni, il quale chiama a fungere da Segretario il Dott. Fabio Arcaleni.

Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione a mezzo lettera raccomandata A/R prot. 2433 del 31/05/2017, così come previsto dall'art. 15 dello Statuto Sociale, verificata altresì la presenza del Consigliere Delegato Federico Toscano, l'assenza giustificata per motivi di salute del Consigliere Sabina Consiglia Pinto, l'assenza del Collegio Sindacale,

**D I C H I A R A**

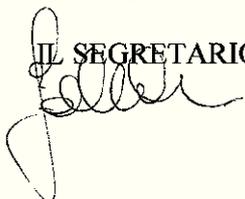
- che l'assemblea non è validamente costituita in quanto non è presente o rappresentata più della metà del Capitale Sociale.

Trascorsa un'ora da quella fissata e non essendosi presentati i soci rappresentanti più della metà del Capitale Sociale, l'assemblea viene dichiarata deserta e rimandata a nuova convocazione.

Si redige pertanto il presente verbale per ogni conseguente effetto di legge.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 11,30 la seduta ha termine.

Del che il presente verbale approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  


IL PRESIDENTE  


**VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA DEI SOCI COPIT S.p.A.**

**del 27.07.2017**

Il giorno 27 del mese di luglio 2017 alle ore 11,00, presso la sede della Società Via Filippo Pacini, 47 in Pistoia, si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci di Copit S.p.A., per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31.12.2016: approvazione;
- 2) Omissis.....
- 3) Omissis.....

Sono presenti i sotto elencati Soci:

- Comune di Pistoia (741.580 azioni, pari al 51,913% del capitale sociale) nella persona dell'Assessore Alessandro Capecchi in possesso di delega del Sindaco Alessandro Tomasi;
- Comune di Monsummano Terme (45.470 azioni, pari al 3,183% del capitale sociale) nella persona dell'Assessore Andrea Mariotti in possesso di delega del Sindaco Rinaldo Vanni;
- Comune di Serravalle P.se (41.530 azioni, pari al 2,907% del capitale sociale) nella persona dell'Assessore Maurizio Giuseppe Bruschi in possesso di delega del Sindaco Piero Lunardi;
- Comune di Montale (28.090 azioni, pari al 1,966% del capitale sociale) nella persona dell'Assessore Marianna Menicacci in possesso di delega del Sindaco Ferdinando Betti;
- Comune di San Marcello P.se Piteglio (64.780 azioni, pari al 4,535% del capitale sociale) nella persona dell'Assessore Roberto Rimediotti in possesso di delega del Sindaco Luca Marmo;

- CAP coop. (16.070 azioni, pari al 1,125% del capitale sociale) nella persona dell'Amministratore delegato Alberto Banci;

- CTT NORD srl (428.500 azioni, pari al 29,996% del capitale sociale) nella persona del Presidente Andrea Zavanella,

per complessive n. 1.366.020 azioni sul totale di n. 1.428.50, pari al 95,63% del capitale sociale.

Sono presenti: il Sindaco Simone Gentili, il Sindaco Foresto Guarducci, la Presidente del Collegio Alessia Bastiani, il Consigliere Delegato Federico Toscano, la Consigliera Consiglia Sabina Pinto, il dott. Giuliano Martignoli, il Direttore d'esercizio dott. ing. Kevin Sichi ed il dott. Fabio Arcaleni, Responsabile Amministrativo, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta convocata con mail PEC prot. 3241 del 14/07/2017, così come previsto dall'art. 15 dello Statuto Sociale ed essendo presenti tanti soci che rappresentano la maggioranza assoluta del capitale sociale, dichiara valida la riunione e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

**Punto n.1 - Bilancio di esercizio al 31.12.2016: approvazione/Omissis.....**

Interviene il Presidente, il quale illustra ai presenti il contenuto del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione.

Omiss.....

Pertanto, con il voto favorevole dei Soci Comune di Pistoia, Comune di Serravalle P.se, Comune di Montale, Comune di San Marcello P.se Piteglio, CAP Soc. Coop., CTT NORD S.r.l. e con la sola astensione del Socio Comune di Monsummano,

l'Assemblea

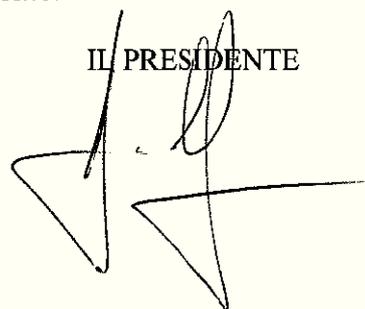
## APPROVA

il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e della Società di revisione, che si chiude con un utile dopo le imposte di € 495.926, approvando il riporto al nuovo esercizio di tale utile dopo avere accantonato la ventesima parte di essi a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 Cod. Civ.

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 13,20 la seduta ha termine.

Del che il presente verbale approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  


IL PRESIDENTE  




Camera di Commercio  
Pistoia

**ri** registroimprese.it  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/19173/2017/CPTAUTO

PISTOIA, 22/08/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI PISTOIA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
COPIT SPA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00106110471  
DEL REGISTRO IMPRESE DI PISTOIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PT-124814

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- |                                       |                     |
|---------------------------------------|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2016 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI      | DT.ATTO: 27/07/2017 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S RIQ 03	ELENCO SOCI
S RIQ 04	INDICAZIONE ANALITICA VARIAZIONI QUOTE,AZIONI,SOCI CONSORZI

DATA DOMANDA: 22/08/2017 DATA PROTOCOLLO: 22/08/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00106110471-DI ZANNI ANTONIO-COPITSPA@LEG

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by DANIELE BOSI  
Date: 2017.08.22 13:26:11 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di PISTOIA



	<p><b>ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO</b></p>	<p><b>APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA</b> scuolalavoro.registroimprese.it</p>
---	--	--



PTRIpra



0000191732017



Camera di Commercio  
Pistoia

**registroimprese.it**  
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/19173/2017/CPTAUTO

PISTOIA, 22/08/2017

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	22/08/2017 13:26:07
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	22/08/2017 13:26:07

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
DOTT.SSA MARIA STEFANIA BRESCHI

Data e ora di protocollo: 22/08/2017 13:26:07

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 22/08/2017 13:26:08

**ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA**  
scuolalavoro.registroimprese.it



PTRIPRA



0000191732017